ABBONAMENTI al «Piccolo soltanto a mezzo postale: Italia, per trimestre L. 16.—; Estero L. 37.—; al «Piccolo della Sera»; Italia, per trimestre L. 16.—; Estero L. 37.—; a «Le Ultime Notizie»: Italia, per trimestre L. 16.—; Estero L. 37.—. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza C. Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale «Il Piccolo», via S. Pellico 6. Il piano Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione Via S. Pellico 6, I; Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Venerdì 9 Gennaio 1931, Anno IX - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 73-52 - Redazione 78-63 Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 3449

Il rapporto di Balbo al Duce sulla storica transvolata oceanica

Un apparecchio si riunisce allo stormo, l'altro giunge a Noronha - La prossima tappa Natal-Bahia

Il volo fra la nebbia, l'oscurità e la tempesta

ROMA, 8

Dalla R. N. «Malocello» è pervenuto a S. E. il Capo del Governo il seguente rapporto di S. E. Balbo:

Dopo 48 ore di volo sull'oceano, il tricolore, che era stato ammainato a Bolama al momento della partenza, sventola sopra dieci idrovolanti a Natal, sulla costa brasiliana. Riassumo brevemente a V. E. le fasi della transvolata.

L'incertezza del tempo

Il 1.o gennaio gli apparecchi erano pronti a partire. Era stata fatta loro una toilette sommaria. A bordo tutto ciò che non era strettamente indispensabile era stato eliminato: paioli, ancore, cime. Oltre agli strumenti di navigazione ed alla massima quantità di carburante, doveva restare a disposizione dei transvolatori soltanto un'ancora galleggiante per diminuire la deriva in caso di forzato ammaraggio. Erano, insomma, apparecchi nudi, con un carico di carburante sufficiente per oltre 20 ore di volo.

Avevo deciso di anticipare la partenza, fissandola per la sera del 3, quantunque fosse luna piena soltanto il 4. La partenza doveva avvenire alle 22.30. Intanto il direttore dei nostri servizi meteorologici esplicitamente mi dichiarava che conveniva attendere ancora un giorno o due perchè la situazione generale dell'Atlantico stava rimettendosi sulla base del regime degli alisei. Rinunciai quindi a partire il giorno 3 e lasciai invariato, secondo l'antico programma, l'ordine di decollo per le ore 22.30 del giorno 4.

Le navi della Divisione navale dell'Oceano mi fornirono durante tutto il giorno 4 notizie non pessime sulle condizioni del tempo. I bollettini davano cielo coperto quasi dovunque, una certa visibilità, alcune pioggerelle minute e grossi piovaschi all'orizzonte che avrei incontrato nelle prime ore della notte. Si verificava una situazione nuova e presso che sconosciuta sulle coste africane: la zona delle calme equatoriali che avremmo dovuto trovare dopo otto ore di volo, cioè quando ormai sarebbe stato giorno, per la condizione degli alisei ed il sorgere del vento del sud, si era spostata verso nord, coprendo il cielo di cumuli e di alti strati e determinando frequenti precipitazioni.

Si rompe gli indugi

Il giorno seguente, cioè nella notte tra il 5 e il 6, la situazione restava invariata per quanto lievemente migliorata. Bisognava affrontare l'improvvisa e pericolosa condizione del tempo. Se io fossi rimasto colà per altri tre giorni ciò ci avrebbe naturalmente impedito di fruire dei vantaggi della luna. Non vi era dunque neppure la possibilità di aspettare col rischio di trovarsi su quei margini estremi di navigabilità che ci avrebbero costretto ad affrontare la transvolata in qualunque condizione con un rischio ancora maggiore.

Ecco perchè, approfittando dei bollettini che non mi segnalavano pioggie per le prime sei ore di volo, decisi la partenza per la notte medesima del 5 e spostai l'ora del decollaggio dalle 22.30 alla 1.30. Almeno durante le ore del volo notturno avremmo avuto un tempo meno difficile.

Prima di decollare tutti gli aviatori avevano indossato le camicie nere che i giovani fascisti attraverso Giuriati avevano regalato ad ogni pilota. La camicia nera era il simbolo della volontà fascista di vincere questa battaglia a bandiera spiegata.

Il carico per il decollaggio era fissato a 4600 kg., superiore a quasi di un terzo al carico massimo sollevato da idrovolanti di 1000 cavalli in zona equatoriale nelle precedenti traversate dell'Atlantico. Il giorno 2 nelle ore più calde a Bolama con assoluta calma di vento avevo ordinato una prova con 4600 kg. ed essa era splendidamente riuscita. Quello che era stato possibile di giorno doveva essere più facile di notte quando la temperatura si abbassa. Avremmo poi avuto l'aiuto eventuale della brezza.

Tuttavia non mi nascosi le difficoltà che avevamo davanti. Alzarsi a volo in una notte di foschia, con un simile carico, rappresenta l'impresa più difficile per un idrovolante. Prima della partenza avevo tuttavia chiamato a rapporto gli equipaggi per le ultime istruzioni e raccomandazioni.

L'inseguimento di Valle

Il saluto della Guinea portoghese fu commovente: il Governatore ed i funzionari, che ci avevano usato tante cortesie durante la nostra permanenza a Bolama, al di là delle accoglienze anche calorose di una ospitalità convenzionale, vennero personalmente a portarci gli auguri a bordo dell'«Alice» poco prima dell'imbarco.

Devo aggiungere a V. E. che all'ultimo momento cedetti alle preghiere dei comandanti dei due apparecchi officina, il capitano Donadelli ed il tenente Teucci, e concessi lor di partecipare all'impresa. I loro apparecchi sono stati rapidamente scaricati del materiale ed approntati per il volo oceanico. Invece dei serbatoi supplementari avevano imbarcato latte di benzina come avevano fatto altri apparecchi della crociera per perdite verificatesi nei serbatoi.

Decollammo squadriglia per squadriglia. La mia è la nera, cioè la prima. Non fu possibile così vedere il distacco di tutti gli apparecchi. Notai solo che Valle, dopo un vano tentativo, aveva «tagliato» i motori e si era avvicinato alla riva, dove poi scaricò la benzina imbarcata oltre il carico fissato, per ripartire dopo un'ora e mezzo e compiere un bellissimo inseguimento tanto che raggiunse la formazione sulle coste brasiliane.

Erano esattamente le 1.29 di Greenwich. Il decollo fu oltremodo difficile per la nebulosità dell'atmosfera e per il cielo coperto di alti strati che rendevano invisibile l'acqua. La luna era completamente velata. Ci alzammo ed, una volta in volo, nel buio quasi perfetto, incominciammo una vera navigazione scientifica sulla base dei soli strumenti di bordo e specialmente dell'altimetro, dell'indicatore di velocità e di quello di virata.

Per la rotta non ero assolutamente preoccupato, perchè l'addestramento degli equipaggi era all'altezza della prova eccezionale che stavamo per affrontare. I piloti avrebbero saputo mantenere la rotta giusta anche se le nubi avessero impedito durante tutto il viaggio di prendere i rilevamenti sulla luna e sulle stelle. L'eventuale deriva poteva essere benissimo calcolata con le fumate galleggianti luminose. Fu così infatti.

I dolorosi incidenti

Possiamo dire che mai in sei ore potemmo vedere un pezzo di cielo sgombro. Subito dopo l'isola di Orango, a 90 km, da Bolama, l'Oceano si mostrò minaccioso. Non solo non si vedeva il cielo e lo specchio d'acqua, ma densi cumuli ci chiudevano di tanto in tanto l'orizzonte. Tuttavia la formazione si manteneva compatta.

Navigavamo in formazione di squadriglia a cuneo. Abbreviai la distanza fra gli apparecchi per rendere più facile il collegamento visivo attraverso i fanali di via.

Le prime luci di un'alba livida e fosca comparvero verso le 7.30 g. m. t. dopo sei ore di volo. Gli apparecchi si comportarono stupendamente. L'«S. 55» ha doti di stabilità non conosciute in alcun altro aeroplano.

All'alba feci l'appello degli apparecchi e in dieci risposero. Fu allora chè inviai un radiotelegramma a V. E. per darne comunicazione. Mi risultavano rimasti a Bolama due apparecchi, ma non riuscivo a sapere le ragioni del loro mancato decollo.

Più tardi il mio radiotelegrafista mi portò un messaggio del comandante Ilari, che mi informava di un incidente all'«I-Reca». Il capitano Recagno, dopo avere felicemente decollato, per una perdita di velocità che avviene facilmente con un carico così eccezionale, aveva toccato nuovamente l'acqua, perdendo completamente lo scafo che si era immediatamente incendiato. Lance di soccorso giunte subito sul posto avevano permesso di salvare i due piloti ed il radiotelegrafista. Purtroppo, invece, il motorista sergente maggiore Fois era scomparso.

Le possibili cause

Bisogna ascrivere questo incidente a quei fatti imponderabili che in aviazione si verificano quando si raggiungono i limiti delle possibilità. Nel decollo con massimo carico basta un attimo per perdersi. Quando il pilota si è staccato dal mare e si indugia un istante per tentar di vedere lo specchio dell'acqua assolutamente invisibile, viene preso da strane sensazioni che possono portare a quella impercettibile manovra sbagliata che significa la perdita dell'apparecchio e dell'equipaggio.

Il comandante Ilari mi comunicava inoltre che l'apparecchio «I-Boer» comandato dal capitano Boer, avente a bordo come secondo pilota il tenente Barbicinti, come motorista il sergente Nensi e come radiotelegrafista il sergente maggiore Imbastari pochi minuti dopo il decollo, per cause sconosciute ma che, data l'abilità eccezionale dei piloti, non potevano attribuirsi a errore di manovra, aveva nuovamente toccato acqua incendiandosi e scomparendo in brevi secondi. Tutto l'equipaggio era andato perduto.

Questo grave incidente credo possa attribuirsi ad un corto circuito formatosi a bordo. La cosa è relativamente facile, dati gli impianti di illuminazione per i fanali di via e per la cabina piloti e l'impianto radiotelegrafico.

Piovaschi violenti

Opino che V. E. ricorderà come nel colloquio di cui a Palazzo Venezia prevedessi in quest'impresa una perdita di tre apparecchi su dodici. La inesorabile fatalità ha voluto che la percentuale di uno su quattordici — poichè l'apparecchio «I. Reca» è stato ricuperato dalla nave nostra «Alice» — sia rimasta al disotto delle previsioni, che non erano prudenziali.

Il volo della squadra durante le ore del mattino è continuato calmo. La temperatura dei motori che durante i decolli non aveva mai superato gli 80.o, rimase tale anche sotto l'Equatore.

Le formazioni si sono allargate di giorno per potere più rapidamente superare i piovaschi violentissimi che sono stati innumerevoli in tutta la seconda parte del volo. Si susseguivano ad intermittenze, brevi, continui e quasi simultanei, avvolgendoci in un velo denso in cui le nubi facevano tutt'uno col mare.

Contro il vento

All'approsimarsi del piovasco, e prima di attraversarlo, ogni pilota verificava la quota sull'altimetro e per tutto il tempo del rovescio d'acqua la manteneva, non avendo alcuna possibilità di vedere la superficie marina.

Anche nelle ore susseguenti la navigazione non ha presentato difficoltà insuperabili.

Dopo nove ore di volo ho ricevuto un S.O.S. lanciato dall'apparecchio «I-Bais». Il suo comandante, capitano Baistrocchi, ammarava sull'Oceano, comunicandoci la sua posizione. Sapevo che tanto Baistrocchi quanto Gallo, secondo pilota, erano ottimi marinai e continuammo il volo, trasmettendo immediatamente alla divisione navale il punto che Baistrocchi aveva segnalato. Fu infatti inviato subito sul posto il «Pessagno» che prese a rimorchio l'apparecchio. L'ammaraggio era dovuto alla rottura del radiatore.

Più tardi, quando ci trovavamo a 600 chilometri da Noronha, il comandante Donadelli ci avvertì per radio che era rimasto senz'acqua per la rottura del radiatore e che ammarava con la speranza di giungere fino a Noronha. Senonchè non riuscì a riparare e la Divisione navale inviò il «Da Noli» a rimorchiare l'apparecchio.

Nelle ultime tre ore della traversata il vento che si era mantenuto debole durante tutto il volo, rinforzò notevolmente da sud-ovest ostacolandoci la marcia. Tuttavia dopo quindici ore avvistavamo l'isola di Noronha

Il valore degli equipaggi

Siamo passati su Natal nella nostra formazione di cuneo ed abbiamo ammarato alle 19.30 di Greenwich accolti entusiasticamente dalle autorità brasiliane, dalla stampa e soprattutto dal popolo, tra il quale erano molti italiani, commossi come noi e forse più di noi.

Devo segnalare a V. E. il contegno ammirevole della Divisione navale e del suo capo Ammiraglio Bucci, che è rimasto sempre in contatto radiotelegrafico con me e ha seguito ansiosamente il volo dandoci ancora una volta la prova della fraternità delle forze armate d'Italia.

Gli equipaggi degli idrovolanti sono stati superiori a sè stessi, degni dell'impresa dura che dovevano affrontare e della fiducia che la Patria aveva in loro riposto.

Il mio stato maggiore e cioè il Generale Valle, il maggiore Longo e specialmente l'instacabile tenente colonnello Maddalena, mi ha magnificamente coadiuvato. La traversata ci ha messo di fronte a difficoltà che soltanto in parte potevano essere prevedute e di cui certo non era prevedibile la misura e l'intensità. Essa ha richiesto l'impiego integrale delle forze fisiche e delle forze morali di ciascuno di noi. Sono fiero di averla compiuta e i miei camerati lo sono con me. I caduti appartengono alla schiera degli eroi che si immolano per accelerare il ritmo delle conquiste umane.

Ora gli apparecchi attendono di fare il balzo finale verso Rio de Janeiro, ultima tappa segnata da V. E. alla nostra crociera. Viva l'Italia!

ITALO BALBO

La risposta di Balbo al Sovrano

PORTO NATAL, 8

Al telegramma inviatogli da S. M. il Re Vittorio Emanuele III il Ministro S. E. Balbo ha così risposto:

«La parola di V. M. è il miglior titolo di orgoglio per i soldati d'Italia, che trasportando oltre Oceano i colori della Patria hanno sentito durante l'aspra impresa battere con loro il cuore del Re Vittorioso.»

Un'iniziativa dei Fasci all'estero

a ricordo della transvolata

ROMA, 8

A ricordo della transvolata atlantica del Quadrunviro Italo Balbo, la Segreteria dei Fasci italiani all'estero ha stabilito di provvedere a cinque borse di studio per la Reale Accademia aeronautica di Caserta a favore di cinque giovani italiani residenti all'estero. Le cinque borse, che daranno diritto alla gratuità completa dell'Accademia saranno assegnate per il corso di allievi ufficiali piloti che avrà inizio nell'ottobre p. v. a Caserta.

Balbo commemora Del Prete

La colonna offerta dal Duce

PORTO NATAL, 8

Stamane alle 8.30, il Vescovo di Natal ha celebrato la Messa nel piazzale del porto in suffragio di Carlo del Prete. Al rito hanno assistito S. E. Balbo, con tutti i componenti la squadra transatlantica e un immenso pubblico. Il Vescovo ha pronunciato un discorso inneggiante al sacrificio eroico di Carlo Del Prete, immolatosi per rendere più intimi i rapporti pacifici tra i popoli ed esaltando l'Italia, maestra di generosi ardimenti, ormai padrona delle vie oceaniche dell'aria.

Indi, nella stessa piazza, è stato scoperto il monumento consistente in una colonna romana del Campidoglio donata a Natal dal Duce, recante due epigrafi sullo zoccolo: Quella davanti esalta il ricordo dell'impresa compiuta da Del Prete e Ferrarin davanti all'oceano per la prima volta varcato con un balzo solo da Roma a Natal. L'altra ricorda la odierna inaugurazione della colonna fatta da S. E. Balbo, giunto con un intero stormo aereo dall'Italia al Brasile per cementare i vincoli di fraternità delle genti latine. Entrambe le epigrafi, per invito del Governatore di Natal, sono state dettate in italiano dal giornalista Nello Quilici.

Il Generale Balbo, dopo scoperta la colonna tra la commozione del pubblico immenso, ha pronunciato un elevato discorso in memoria di Carlo Del Prete, rievocando lo storico volo e collegandolo alla ascesa dell'Italia fascista di cui le imprese oceaniche sono espressione. Nel ricordare Del Prete e i recenti eroi la voce del Ministro era strozzata dalla emozione. Molti piangevano, compresi i brasiliani, tra i quali Carlo Del Prete è sempre popolarissimo.

Alla fine della cerimonia la musica ha suonato gli inni italiani e quindi il Generale Balbo si è recato a deporre una corona sul monumento di Augusto Severo, pioniere dell'aeronautica, caduto a Parigi il 12 maggio 1902 esperimentando il dirigibile «Pax».

Dinanzi al monumento S. E. Balbo ha pronunciato brevi nobili parole. Oggi continueranno i festeggiamenti organizzati dal Governo e dall'Aereo Club locale in onore del Generale Balbo

Dove sono dirette le unità della flotta

ROMA, 8

Le unità della Divisione esploratori dislocate nell'Atlantico meridionale sono rispettivamente dirette alle seguenti località: La nave ammiraglia «Nicoloso da Recco» a Fernando de Noronha, ove già trovasi l'esploratore «Antonio da Noli». Verso la stessa località si dirigono gli esploratori «Leon Pancaldo» ed «Emanuele Pessagno» che rimorchiano gli apparecchi «Idona» e «Ibais» della Crociera atlantica. L'esploratore «Lanzerotto Malocello» è giunto a Porto Natal. L'«Antonio Usodimare», l'«Ugolino Vivaldi» e il «Luca Tarigo» sono diretti a Pernambuco. Le condizioni del tempo sono favorevoli.

I due idrovolanti

che discesero sull'Atlantico

PORTO NATAL, 8

Il cap. Donadelli, che, come è noto, aveva dovuto ammarare in pieno Atlantico in seguito ad avaria, ha ripreso oggi il volo da Fernando de Noronha e si è ricongiunto alla squadra a Porto Natal. («Stefani»)

FERNANDO DE NORONHA, 8

Stamane è qui giunta la R. N. italiana «Pancaldo» avendo a rimorchio uno dei due apparecchi della crociera costretti ad ammarare sull'Oceano. («United Press»)

Le salme di quattro eroi ricuperate a Bolama

BOLAMA, 8

Sono state ricuperate le salme del capitano Boer, del tenente Barbicinti, del sergente Nensi e del radiotelegrafista Imbastari. Non è stata ancora ritrovata quella del sergente maggiore Fois percui le ricerche continuano attivissime da parte del personale italiano qui dislocato col quale collaborano le autorità locali, (United Press).

Le felicitazioni dei Governi esteri

ROMA, 8

In occasione della memorabile transvolata atlantica hanno fatto pervenire al Ministro degli Affari Esteri le felicitazioni dei rispettivi Governi: gli Ambasciatori di Gran Bretagna, di Germania, del Brasile, di Argentina, di Francia, di Polonia, del Cile; i Ministri d'Austria, di Cecoslovacchia, di Albania, di Jugoslavia, del Venezuela, d'Egitto; gli incaricati d'affari di Ungheria, dell'Equatore, dell'Uruguay.

Il Reggente dell'Ungheria Horthy ha telegrafato al Gen. Balbo:

«In occasione dello straordinario successo della squadriglia aerea italiana esprimo le più calorose felicitazioni per la decisione coraggiosa e per la esecuzione dell'audace impresa».

Il conte Bethlen, Presidente del Consiglio ungherese, ha telegrafato al Duce:

«Con sincera emozione ho appreso la notizia del felice arrivo nell'America del Sud della squadra aerea italiana. Assicuro V. E. che il Governo reale di Ungheria e tutta la Nazione ungherese si associano di tutto cuore alla gioia che prova la Nazione amica per il magnifico ardimento dei suoi eroici aviatori».

Il Ministro belga Lippens ha inviato al Generale Balbo un telegramma, felicitandosi per la meravigliosa transvolata compiuta dalla squadra aerea italiana.

Inesausta commozione nel mondo per l'eroica impresa

Il significativo elogio

d'un giornale antifascista inglese

LONDRA, 8

Continua nella stampa inglese il simpatico ed entusiastico riconoscimento della grande impresa di Balbo. La magnifica transvolata dell'Atlantico è ancora all'ordine del giorno e gli italiani residenti a Londra hanno assistito ieri ad uno spettacolo fin qui inusitato: all'entusiasmo della folla inglese per l'impresa di un altro Paese.

Fra i commenti della stampa, torna utile segnalare in primo luogo quello di un grande organo liberale notoriamente antifascista: il *New Chronicle*. Questo giornale che quando può versa fiele sull'Italia e in ciò non ha forse rivali, pubblica oggi un articolo editoriale, sulla transvolata di Balbo, che è di una eloquenza impareggiabile. Esso dice tra l'altro:

«I volatori di Balbo ed il Paese che essi hanno eroicamente e trionfalmente rappresentato nella traversata dello Atlantico, meritano tutti un'alta lode. L'impresa è veramente grandiosa. Essa richiede non soltanto abilità, coraggio e resistenza da parte di tutti i volatori, ma anche una potente e meravigliosa organizzazione da parte del Ministero dell'Aeronautica. Il successo dell'impresa accrescerà indubbiamente il prestigio dell'on. Mussolini. Dal giorno che prese le redini del Governo, egli si dedicò personalmente con energia febbrile allo sviluppo dell'arma del cielo. Ora Mussolini raccoglie i frutti della sua energia e della sua straordinaria abilità organizzativa. Noi siamo del parere che alcuni metodi di Mussolini non sono encomiabili, ma gli aspetti ed i risultati della sua amministrazione esecutiva sono semplicemente mirabili.

C'è un triste e vecchio proverbio il quale dice di dare ad ognuno quel che gli spetta. Noi, che politicamente militiamo in un campo opposto a quello del Fascismo, ci leviamo tanto di cappello e lealmente constatiamo che la bella impresa dell'on. Balbo segna un trionfo per l'Italia fascista».

La transvolata dell'Atlantico ha avuto dunque il merito di scuotere anche i vecchi liberaloni inglesi e far loro aprire gli occhi davanti alla potenza della nuova Italia.

La notizia dell'incidente toccato a due idrovolanti di Balbo, diffusa stamane con un breve dispaccio dell'Agenzia *Reuter* da Roma, non ha per niente smorzato l'entusiasmo degli inglesi per la transvolata. Come abbiamo detto, il Generale Balbo, in un'intervista con i giornalisti americani, ha detto che i rischi di questo genere sono inevitabili nei grandi voli in massa. Basta pensare al fatto che alla partenza da Bolama ciascun idrovolante doveva innalzare il peso di circa cinque tonnellate, per rendersi conto delle difficoltà di decollaggio.

L'irresistibile ascesa italiana

nei commenti tedeschi alla transvolata

BERLINO, 8

La stampa dà grande risalto alla riuscita crociera atlantica esaltandone, quasi senza eccezione, l'altissimo significato. I giornali di destra dedicano all'impresa l'intera prima pagina.

Il *Tag* scrive che è la prima volta che l'Oceano è stato transvolato in formazione aerea con ferrea disciplina, come se fosse un campo di esercitazioni. E' anche la prima volta che l'Oceano è stato transvolato non da un audace isolato, che si sente centro dell'attenzione mondiale, bensì da sconosciuti, uniti da cameratismo militare e dei quali è noto soltanto il Capo, la Bandiera, la Nazione. L'impresa aerea diventa pertanto una superba affermazione dell'Italia e del Fascismo. Occorreva la volontà, l'azione e l'audacia dell'Italia ringiovanita, per assumersi insieme con la audacia della tecnica anche il rischio politico e morale di un successo. La novità di una traversata dell'Oceano in squadra e di raggiungere, a qualunque costo, un obbiettivo lontanissimo e pericolosissimo, corrisponde al sentimento fondamentale del Fascismo, che chiede senza riguardi la dedizione dell'individuo allorchè si tratta della Patria. Il mondo intero risentirà una forte impressione per tale impresa collettiva. Balbo e i suoi piloti hanno ottenuto ciò che volevano, hanno cioè aumentato ancora notevolmente il prestigio dell'Italia e del Fascismo.

Il *Lokal Anzeiger* scrive che l'impresa terrà un posto superbo nella storia delle grandi imprese aeree ed aggiunge che l'on. Balbo è riuscito nella sua idea e, cioè, di ottenere con numerosi apparecchi normali quanto avevano fatto i pionieri isolati. Già le sue crociere precedenti avevano mostrato i veri obbiettivi strategici di un paese come l'Italia che deve difendere le sue lunghe ed opposte coste. Balbo — conclude il giornale — è oggi la prova vivente della volontà dell'Italia di avere il suo posto nel mondo.

Il *Berliner Tageblatt* chiama sorprendente il risultato ed aggiunge che basta paragonarlo con il volo S. Francisco-Honolulu, dove di undici apparecchi soltanto due raggiunsero la meta. Il volo dell'on. Balbo rappresenta un enorme progresso. Pur tenendo conto dei mezzi di cui disponeva l'impresa è unica nella storia dell'Aviazione, aprendo le possibilità, prima appena sperate, nel traffico aereo intercontinentale. Gli apparecchi usati ora sarebbero difficilmente impiegati per il traffico regolare, ma appunto per questo il risultato è ancor più meraviglioso. Il giornale dice di apprezzare qualsiasi grande risultato aeronautico senza distinzione di Nazione e pertanto lealmente ed entusiasticamente sente di doversi congratulare col popolo italiano e la sua Aeronautica.

Vari giornali riportano dati tecnici circa gli apparecchi, l'organizzazione del volo e danno notizie del telegramma di congratulazione inviato ieri sera dall'aereo club tedesco a quello italiano. La nazional-socialista *Angriff* riporta il comunicato degli «Stahlhelm» circa la crociera italiana, facendolo seguire da un articolo del deputato Goering, asso di guerra, in cui si constata come, da che il Fascismo ha vittoriosamente penetrato tutta l'Italia, continuamente si vedono nuove stupefacenti prove di quel Paese, che un tempo era quasi impotente a causa dei suoi dissensi interni. La potente volontà di vivere l'ardente patriottismo, la disposizione nazionale al sacrificio hanno portato oggi ad un posto decisivo fra le grandi Potenze l'Italia, che in ogni campo può dare prova delle sue forze e delle sue energie. Fra l'altro l'Aeronautica, sotto la direzione immediata del Luce, è potentemente sviluppata ed ogni anno dimostra i suoi progressi con azioni sempre più sorprendenti. Esse hanno importanza non solo tecnico-militare ma anche economica e nazionale.

Aperti riconoscimenti francesi

PARIGI, 8

Il *Petit Parisien* scrive: «L'Aviazione italiana ha compiuto un'impresa meravigliosa di cui può giustamente inorgoglirsi. La squadra di 12 idrovolanti che aveva lasciato l'Italia circa tre settimane or sono ed era arrivata a Bolama dopo grandissime difficoltà, causate dall'inclemenza del tempo, ha effettuato la traversata del sud Atlantico. Non è esagerato dire che il successo è splendido e fa massimo onore ai costruttori ed agli equipaggi italiani».

Jacques Mortane sul *Petit Journal* scrive: «Registriamo una nuova traversata senza scalo dell'Atlantico sud. Ma quale traversata! Non si tratta di una prodezza solitaria, ma di una squadra di 12 idrovolanti, che ha tentato l'impresa. Ecco un'impresa magnifica di cui non potrebbero mai troppo felicitarsi gli equipaggi e sopratutto gli organizzatori, perchè in tale materia l'organizzazione è quella che conta di più. Il Generale Balbo non si era contentato di dare ordini prima di intraprendere questo incredibile raid, ma ha voluto pilotare l'idrovolante ammiraglio, dando una prova di energia dinanzi alla quale bisogna inchinarsi». Dopo aver riassunto le notizie circa le tappe precedenti e dato i nomi degli equipaggi delle squadriglie l'articolo continua: «Nel 1928 per volontà di Mussolini e per impulso di Balbo l'Aviazione italiana incominciò ad intraprendere viaggi lontani in gruppo. Dal 26 maggio al 2 giugno 1928, 60 idrovolanti e un trimotore pilotato da Balbo, fecero il giro del Mediterraneo occidentale coprendo 2818 km. in 6 tappe, senza il minimo incidente. L'anno seguente 34 idroplani militari e due civili coprirono 4667 km., in 9 tappe, Taranto, Odessa, Orbetello. Sono risultati che possono soltanto ammirarsi ed invidiarsi. Esiste al mondo un'Aviazione capace di ottenerli? Ne dubito!».

Jean Routhier de *L'Echo de Paris* scrive: «Le squadriglie italiane comandate dal Ministro Generale Balbo hanno vittoriosamente compiuto la tappa più difficile della crociera audacemente intrapresa. Hanno, con balzo magnifico, attraversato senza scalo, il sud Atlantico. Pure essendo stata la crociera lungamente e minuziosamente preparata ed i rischi ridotti in tutta la misura possibile, nondimeno il successo, sempre da temersi, poteva essere fragoroso e fatale per la reputazione dell'Aeronautica italiana. I nostri vicini hanno dunque il merito maggiore, avendone coraggiosamente accettato il rischio. Se il loro trionfo ci rallegra deve anche renderci attenti, perchè è disgraziatamente troppo sicuro che la nostra idroaviazione nazionale è ancora incapace di compiere manifestazioni tanto grandiose. Un rude sforzo si impone per rimediare l'inferiorità nociva al nostro prestigio e suscettibile di diventare pericolosa. L'Italia intera ha diritto di inorgoglirsi per questo volo in gruppo giammai riuscito su di un percorso tanto lungo e che segna incontestabilmente un'importante data nella storia della navigazione aerea».

Il *Figaro* scrive: «La squadra italiana di dodici idrovolanti, comandata dal Ministro Gen. Balbo, è vittoriosamente riuscita a traversare il sud Atlantico. L'impresa compiuta è una dimostrazione straordinaria, che onora grandemente l'Aviazione italiana. Se la traversata del sud Atlantico è ripetutamente riuscita con tentativi individuali, per la prima volta una squadra osa l'impresa e ne esce vittoriosa».

L'*Action Française* afferma che la transvolata atlantica compiuta dagli idrovolanti italiani costituisce una splendida impresa, su cui il giornale intende tornare a scrivere.

Il nuovo spirito italiano

esaltato a Budapest

BUDAPEST, 8

Il *Magyarsag* rubrica in prima pagina il notiziario relativo alla traversata italiana dell'Atlantico. In un articolo di commento il giornale dice di associarsi pienamente e con gioia al brillante successo della bandiera italiana, doppiamente cara, poichè ha gli stessi colori della bandiera ungherese ed è il simbolo della Patria di Garibaldi e della Patria adottiva di Kossuth. Dopo aver affermato che si tratta della vittoria del nuovo spirito italiano, il giornale osserva che una parte della stampa mondiale cercò invano di svalutare il raid. Il successo del Gen. Balbo fa ora tacere le voci malevoli. Si può dedurre dal successo, continua il *Magyarsag*, quale sforzo sia capace di compiere una Nazione sotto la guida di un Capo che ne conosce l'anima e che la conduce sulla buona via dei suoi destini. Mussolini ed il Fascismo hanno creato una nuova rinascita in questa terra classica. Non può più questa Nazione, divenuta cosciente, essere allontanata dalla direzione dei destini del mondo.

Piloti valorosi macchine perfette

Caldi plausi argentini

BUENOS AIRES, 8

La stampa argentina si occupa della transvolata atlantica con diffusi particolari, mettendo in rilievo il successo dell'ardua impresa. Vengono date notizie sui piloti e sugli apparecchi, rilevando l'eccellente preparazione del raid. La *Nacion* ricorda le traversate individuali, che qualifica come «prodezza e vittoria di una volontà eroica contro gli elementi contrari, mentre l'attuale impresa dimostra che il velivolo ha raggiunto sicurezza e perfezione ed è strumento definitivamente sottoposto alla disciplina e all'intelligenza del pilota. Il fatto venne compiuto da uomini italiani, come se nel loro destino si rivelasse la vocazione all'America, la cui immagine apparve agli antichi navigatori della loro razza quando il continente si disegnava nel mistero delle prime scoperte. Uomini d'Italia, cioè spiriti che s'ingrandiscono nello sforzo, hanno compiuto l'impresa rischiosa con la naturalezza con la quale sempre si manifesta nelle cose straordinarie la luce del genio latino».

La *Prensa* dice che il genio italiano ha compiuto un'opera che suscita l'ammirazione universale. L'arco gigantesco descritto dalla squadriglia di Balbo, più del prodigio in sè stesso, costituisce un nuovo trionfo dell'aviazione ed avvicina i due continenti già molto prossimi spiritualmente. Il giornale, dopo aver detto che la tappa più pericolosa è stata compiuta trionfalmente e la vittoria dell'ala italiana è già consegnita, e che il volo fatto dà la sensazione di una tale sicurezza che è impossibile tradurre in parole, conclude: «Oggi, come in altre epoche, l'Italia mostra al mondo la potenza del genio umano: Onore all'Italia!».

Le possibilità aperte dall'impresa

rilevate dalla stampa americana

NEW YORK, 8

Tutti i giornali, con vistosi titoli, danno il massimo rilievo alle corrispondenze ed agli articoli relativi all'epica impresa aviatoria di S. E. Balbo. Il *New York World* sotto il titolo «Come gli italiani costruiscono gli apparecchi per il volo in massa per oltre mare» pubblica dettagli circa le caratteristiche tecniche dei velivoli e dei motori italiani. Nell'editoriale, il *Philadelphia Public Ledger* dice che mentre lo stesso fatto del numero degli apparecchi accrebbe la sicurezza dell'impresa, esso contribuì alla spettacolosità della gesta. Paragona il volo di S. E. Balbo a quello degli aviatori militari americani che compirono, nel 1924, il giro del mondo.

Il *Baltimore Sun* rileva essere questa la prima volta che un gruppo numeroso di aeroplani ha traversato l'Atlantico. Una traversata in massa richiede, oltre che abilità individuale, scienza e coraggio grande, capacità direttiva e cooperazione. Tra il volo di un singolo apparecchio e questa impresa esiste la stessa differenza che passa fra il pilotare una singola nave e comandare una flotta.

Il *Baltimore Sun* rileva la accurata preparazione e organizzazione, che garantiscono la sicurezza della transvolata provata dal pronto salvataggio degli apparecchi costretti ad ammarare. Il successo supera di molto quello di qualsiasi altra manifestazione aerea. Questa equivale di fatto a dodici singole transvolate e, nel significato, grandemente le sorpassa, perchè segna un nuovo passo nell'aspetto più sensazionale dei voli di lunga durata, passo verso la coordinazione e l'organizzazione dello sforzo, verso il volo in massa, ora molto più importante di qualsiasi ripetizione individuale di precedenti brillanti imprese».

La *New York Herald Tribune*, sotto il titolo «Una flotta aerea in crociera», qualifica l'impresa uno spettacoloso trionfo per il Generale Balbo e per l'Italia fascista. «Mai si era tentato un volo militare di tale portata. I tre aeroplani di marina americani che dodici anni fa partirono da Trapossey Bay per le Azzorre non riuscirono a conservare la formazione in volo: uno dovette ammarare ed essere abbandonato, un altro raggiunse le Azzorre navigando duecentocinque miglia nell'acqua ed uno soltanto raggiunse l'obiettivo. Il volo di Balbo indica i progressi dell'aviazione italiana negli ultimi dodici anni».

Il *New York Times* così intitola l'editoriale: «Trionfo dell'Italia nell'aria» e scrive: «Una delle cose veramente grandi negli annali dell'aviazione è stata compiuta col volo del Generale Balbo con dieci idrovolanti attraverso l'Atlantico in 17 ore e 15 minuti. L'impresa è stata compiuta per richiamare l'attenzione mondiale sul progresso dell'aviazione italiana ed anche per stimolare il commercio tra Sud America e l'Italia. L'impresa dimostra la possibilità di importanti linee di aereo-trasporti attraverso il sud Atlantico con idrovolanti. La costruzione di dirigibili richiede lungo tempo e la loro manutenzione è costosa. Le condizioni atmosferiche del Sud Atlantico sono generalmente favorevoli, e sono favorevoli al volo. Spettava agli italiani dimostrare che argonauti dell'aria potevano compiere la transvolata altrettanto facilmente quanto i singoli apparecchi. Il commercio italo-sudamericano risentirà certamente l'influenza di questo sforzo eroico e fortunato».

L'omaggio dei mutilati e degli alpini

al Generale Balbo

ROMA, 8

L'on. Carlo Del Croix ha inviato al Generale Balbo, a nome dei mutilati d'Italia, il seguente telegramma:

«*S. E. Balbo - Porto Natal. Il sacrificio rende più alta la vittoria dell'ala italiana da te voluta e raggiunta per nostra fierezza di popolo*».

L'on. Manaresi, presidente dell'Associazione Alpini, che conta fra i suoi fondatori Italo Balbo, ha inviato al Ministro dell'Aeronautica un telegramma rispecchiante i sentimenti di ammirazione e di orgoglio delle sessantamila «penne nere» del 10.o Reggimento per il loro arditissimo camerata.

Il genetliaco della Regina

Gli auguri dell'Esercito

ROMA, 8

Oggi per ricorrenza del genetliaco di S. M. la Regina Elena, la Nazione tutta ha festeggiato la festività regale con devote attestazioni di omaggio. Infiniti telegrammi augurali sono pervenuti alla Reggia da parte di autorità, enti, personalità e privati.

A Roma è stato cantato nel pomeriggio un Te Deum nella Reale Chiesa del Sudario.

S. E. il Ministro della Guerra Gen. Gazzera, in occasione del genetliaco, ha indirizzato a S. M. la Regina il seguente telegramma:

E' per mio mezzo che l'Esercito, partecipe della letizia di questo genetliaco di V. M., innalza all'Augusta Sovrana, che impersona ogni più eletta virtù, i voti fervorosi e ossequienti della Sua non mutabile devozione. Unisco personale reverente omaggio augurale.»

Le udienze del Capo del Governo

ROMA, 8

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto a Palazzo Venezia, presentatigli dall'on. Baragiola, il R. Console di Elisabethville dott. Drago e i signori Cipolat, Presot, Ranieri e Bianchi, che, trovandosi di passaggio a Roma, gli hanno reso l'omaggio dei nostri connazionali residenti a Catanga (Congo Belga).

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto pure, presentatigli dal preside on. Sergio Panunzio, i laureati del primo triennio di vita della Facoltà fascista di scienze politiche di Perugia. S. E. il Capo del Governo, dopo averli elogiati, ha intrattenuto il gruppo dei laureati su alcuni interessanti argomenti riflettenti gli studi da essi compiuti.

Il Re all'Ammiraglio Biscaretti

collocato in ausiliaria

ROMA, 8

Nell'occasione del collocamento in ausiliaria dell'Ammiraglio di squadra Guido Biscaretti di Ruffia, S. M. il Re si è compiaciuto inviargli la seguente lettera:

«Caro Ammiraglio, all'atto in cui Ella cessa dal servizio permanente effettivo per limiti di età, desidero esprimerLe il mio personale compiacimento per gli importanti servizi resi alla Marina ed al Paese. In pace e in guerra Ella tenne sempre gli incarichi e i comandi affidatile con appassionato fervore ed alto senso del dovere, riportando anche una gloriosa ferita. Le confermo i miei sentimenti di stima e di considerazione e, ricordando con grato animo la sua permanenza presso la mia Casa militare, Le invio il mio cordiale saluto. Suo aff.mo *Vittorio Emanuele*».

L'attività del Commissariato

per le migrazioni interne

ROMA, 8

Nei primi sei mesi di attività dopo il passaggio alle dirette dipendenze del Capo del Governo, il Commissariato per le emigrazioni interne ha svolto la seguente attività che sta a dimostrare la opportunità del provvedimento a suo tempo adottato:

1) famiglie coloniche stabilmente trasferite dalla Valle del Po in diversi centri di nuova formazione compresa la Colonia libica: 238 con una media di 9 componenti per famiglia;

2) temporanei trasferimenti di operai addetti a lavori di pubblica utilità nello interno del Paese: 9216;

3) temporanei espastri all'estero, di concerto tra il Commissariato per le emigrazioni interne e la Direzione generale del lavoro italiano all'estero (Ministero degli Affari Esteri): 3407.

Sono state poi concesse: lire 267.520.— per premi colonici; lire 576.444.00 per contributi di colonizzazione; 53.687.80 lire per sovvenzioni varie per assistenza agli operai emigrati.

Da rilevare che per l'intervento diretto del Capo del Governo, che segue il lavoro del Commissariato per le emigrazioni interne giorno per giorno, prossimamente altre 300 famiglie tolte dalla Valle del Po troveranno definitiva sistemazione sulle strade nazionali, sulle quali i rispettivi capi di famiglia verranno nominati cantonieri, e che è in corso di avviamento un complesso di altre 50 famiglie parte in Calabria e parte in Libia.

I lavori del Consiglio delle ricerche

ROMA, 8

Sotto la presidenza del sen. Marconi si è riunito il Diretorio del Consiglio nazionale delle ricerche. Il presidente ha dato notizie sulle riunioni della Commissione per lo studio delle proprietà dei metalli, presieduta dal prof. Camillo Guidi, accademico d'Italia. La Commissione si radunerà nuovamente entro il mese. Il Direttorio ha approvato una modificazione allo statuto del Comitato elettrotecnico italiano. Il vicepresidente prof. Parravano ha dato notizia di alcune ricerche in corso della Commissione dei combustibili da lui presieduta ed il Direttorio ha deliberato di prendere delle iniziative per ricerche sugli antidetonanti.

E' stata iniziata la discussione del rapporto annuale sull'attività svolta e sul programma di ricerche da svolgersi ed è stato deliberato di convocare il Consiglio in riunione plenaria il giorno 21 gennaio, mentre il Direttorio si radunerà con i presidenti ed i segretari dei comitati nei giorni 19 e 20 gennaio.

Gli agricoltori della Tripolitania a Badoglio

TRIPOLI, 8

Questa mattina presso la sede del Governo gli agricoltori della Tripolitania hanno voluto offrire al Governatore Badoglio, al Vicegovernatore Ravà e al direttore della colonizzazione Siniscalchi una medaglia d'oro in segno di riconoscenza per l'opera svolta dal Governo a favore dello sviluppo della cononizzazione.

Il Governatore ha inviato al Ministro delle Colonie un telegramma rilevando che la cerimonia, resa più importante per lo spontaneo cordiale intervento del senatore De Cillis, del dott. Chiavolini e dei principali esponenti degli agricoltori, ha avuto il precipuo altissimo significato di incondizionata adesione alla politica agraria attuale, che è appassionato svolgimento del programma di valorizzazione economica iniziato da S. E. De Bono.

S. E. il Ministro ha risposto nei termini seguenti:

«Mi felicito teco e mi unisco al plauso e al riconoscimento dei concessionari. La tua e la mia medaglia d'oro possano essere semente di tutto l'oro che certamente darà la santa terra tripolitana a coloro che **la solcano e la fecondano**».

Categorica smentita alle voci di ulteriori riduzioni di stipendi

ROMA, 8

D'ordine dell'on. Starace, vice segretario del Partito, il segretario federale dell'Urbe comunica che la voce messa in circolazione riguardante ulteriori riduzioni di stipendio è completamente destituita di fondamento.

Riduzioni di tariffe telefoniche per negozianti, artigiani e professionisti

ROMA, 8

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto ministeriale 31 dicembre 1930, con cui, a decorrere dal 1.o gennaio 1931, alle attuali categorie nelle quali sono suddivisi gli abbonati delle reti telefoniche urbane gestite dalle società concessionarie di zona è aggiunta una nuova categoria con la denominazione di «Categoria A/bis», comprendente negozianti e rivenditori al minuto di generi alimentari e di abbigliamento con conduzione a tipo familiare, esclusi quelli di generi di lusso; artigiani esercenti per proprio conto una piccola industria nella quale essi stessi lavorano, con non più di tre dipendenti per i mestieri usuali e di cinque per i mestieri artistici; proprietari affittuari che siano diretti coltivatori di fondi rustici e mezzadri; professionisti esercenti nei primi tre anni dell'abilitazione per la professione.

Per ciascuno dei quattro gruppi nei quali sono suddivise le reti telefoniche, le tariffe per la suddetta categoria aggiunta di abbonati viene stabilita nella misura seguente: 1.o gruppo (reti con più di 10 mila abbonati) lire 750; 2.o gruppo (reti con più di 2000 e fino a 10.000 abbonati) lire 680; 3.o gruppo (reti con più di 500 e fino a 2000 abbonati) lire 440; 4.o gruppo (reti da 25 a 500 abbonati) lire 350.

La tariffa per ogni cinque minuti di corrispondenza nei posti telefonici pubblici sulle linee urbane oltre a 10 km. è stabilita nella misura di lire una. E' istituito un nuovo tipo di derivazione telefonica interna denominato: «derivazione interna a spina». La tariffa per ogni derivazione interna a spina è stabilita per qualunque gruppo di reti telefoniche nella misura di lire 50 annue, comprensiva di ogni prestazione, onere e spesa.

Trascorsi i due mesi dall'entrata in vigore del decreto le società telefoniche concessionarie di zona dovranno trasmettere all'Azienda di Stato per i servizi telefonici un prospetto indicante per ciascuna rete urbana il numero complessivo degli abbonati che avranno beneficiato delle disposizioni di cui all'art. 2 del decreto stesso.

Il Comitato corporativo centrale riunito sotto la presidenza del Duce

ROMA, 8

Nel pomeriggio di oggi a Palazzo Venezia, sotto la presidenza del Capo del Governo, si è riunito il Comitato corporativo centrale per l'esame di vari importanti argomenti.

La vendita diretta

dei prodotti agricoli

ROMA, 8

L'iniziativa presa dalla *Domenica dell'Agricoltore* di avvicinare i produttori ai consumatori organizzando un servizio di vendita diretta dei prodotti agricoli non deperibili ha avuto numerose adesioni, fra cui quella del Ministro dell'Agricoltura on. Acerbo che, formulando i suoi migliori voti, ha dichiarato di seguire col massimo interessamento gli sviluppi dell'iniziativa presa in seguito alla vigorosa campagna del prof. Ferraguti per la tutela dei produttori e alla proposta avanzata dal dott. Arnaldo Mussolini nel *Popolo d'Italia* di avvicinare i produttori ai consumatori.

Frattanto al giornale sono pervenute numerose offerte di prodotti agricoli e gli agricoltori hanno iniziato per questo tramite il loro servizio di vendita. Con una circolare diretta alle Cattedre ambulanti il prof. Ferraguti rileva che ora è necessario che tali offerte aumentino considerevolmente, per dar modo non solo ai privati consumatori ma anche ad amministratori di enti statali o pubblici di rifornirsi mediante questo provvido servizio che agli acquirenti permette di realizzare notevoli economie e agli agricoltori consente di iniziare un movimento di difesa dalle speculazioni compiute dagli intermediari a danno dell'agricoltura e dell'intera economia italiana.

Milite ferroviario ucciso

lungo la linea Grosseto-Livorno

GROSSETO, 8

Un misterioso delitto è stato compiuto lungo la linea ferroviaria Grosseto-Livorno, presso la stazione di Giuncarico. Verso la mezzanotte un manovratore addetto alla cabina di blocco avvertiva un insolito rumore prodotto dal filo metallico battuto da qualche corpo estraneo. Poichè il fenomeno era alquanto strano il manovratore uscì dalla cabina per stabilire le cause del rumore e non senza meraviglia scorse un individuo che, superata la rete dei fili metallici, si incamminava verso la stazione di Giuncarico. Lo sconosciuto indossava un gabardine e imbracciava un fucile a doppia canna.

All'intimazione di allontanarsi dalla strada ferrata, lo sconosciuto rispose con voce arrogante che era libero di fare quel che voleva e che non subiva imposizioni di sorta. Essendo imminente il passaggio di un treno, il manovratore ritenne prudente di non insistere e di non abbandonare il proprio posto di servizio, ma si affrettò ad avvertire i superiori di Giuncarico perchè l'individuo fosse fermato.

Dalla stazione partivano due carabinieri, ma essi avevano fatto pochi passi quando udirono quattro colpi d'arma da fuoco sparati a breve distanza. I due militi affrettarono i loro passi verso la cabina di blocco e poco dopo scorsero sul binario il corpo del milite ferroviario Pietro Nuccioni che era stato comandato di perlustrazione. Il poveretto presentava una ferita d'arma da fuoco alla fronte.

Lo sconosciuto, incontratosi col milite Nuccioni ed invitato ad allontanarsi dalla linea ferroviaria, anzichè obbedire si sarebbe portato al di là della scarpata puntando l'arma contro il milite che all'improvviso gesto dell'individuo si sarebbe posto in posizione di difesa sparando un colpo di moschetto. Nel momento stesso lo sconosciuto sparava un primo ed un secondo colpo. Lungo la scarpata sono stati trovati infatti due bossoli di grosso calibro, il che dimostra che lo sconosciuto avrebbe puntato di nuovo il fucile sparando un terzo colpo che uccise il povero Nuccioni. Quindi, approfittando delle tenebre, lo sconosciuto si è allontanato facendo perdere le tracce.

A Londra si ritiene imminente

la fine dello sciopero nero

LONDRA, 8

La situazione è sempre immutata nelle due vaste regioni industriali che da parecchi giorni sono deliziate dallo sciopero carbonifero e dallo sciopero dei tessili. Tuttavia questa sera si è un po' più ottimisti e si dice che molte speranze si nutrono sulla possibilità di porre presto fine allo sciopero, almeno nel Galles, dove 150 mila minatori sono da due settimane costretti all'ozio.

Queste speranze sono basate sul fatto che il Primo Ministro Mac Donald, il quale negli ultimi giorni si è tenuto costantemente in contatto con i rappresentanti delle due parti in conflitto, ha dichiarato questa sera: «Sembra che dai negoziati in corso siano emerse buone prospettive per un accordo».

Altre riunioni hanno avuto luogo sia a Londra che nel Galles tra le parti interessate, e gli ottimisti dicono che vi sono ragioni di sperare che lo sciopero abbia termine almeno entro lunedì.

La situazione nel Lancashire, dove i tessili sono in isciopero da lunedì, è invece sempre più buia e si teme che abbia a peggiorare. I negoziati sono rimasti infatti ad un punto morto e per il momento non si vede una via di uscita. Tuttavia si preannunciano altre riunioni allo scopo di gettare le basi per un accordo.

Lo scandalo Oustric

Appunti al Ministro delle Finanze

PARIGI, 8

La Commissione d'inchiesta, riunita questa mattina, è stata informata al principio della seduta che i libri di contabilità della «Snia Viscosa» e degli altri affari controllati dalla Banca Oustric sarebbero stati messi definitivamente a sua disposizione dal giudice istruttore. La Commissione ha deciso di riprendere l'audizione dei testimoni sospesa lunedì. La discussione si è impegnata dapprima sul comunicato pubblicato ieri sera dal Ministro delle Finanze, Germain Martin, relativamente all'intervento sulla introduzione della quotazione di alcuni valori stranieri. Il presidente della Commissione ha fatto rilevare che questo comunicato conteneva delle inesattezze

Si è iniziata poi la discussione dei testi. Viene per primo interrogato il signor Delenda, il quale fa una lunga deposizione dalla quale si rileva che nella giornata del 22 giugno 1926 egli aveva ricevuto una telefonata dal sig. Raoul Peret, Ministro delle Finanze, in cui questi gli domandava di far affrettare l'invio del parere favorevole per l'introduzione alla Borsa di Parigi dei titoli della «Viscosa». E' stato anche interrogato il signor De Saint Quintin, il quale ha confermato quanto ha esposto il sig. Delenda relativamente alla comunicazione telefonica del sig. Peret.

Venizelos riafferma l'immutabilità dell'amicizia greca verso l'Italia

Un pranzo offerto da S. E. Mussolini

ROMA, 8

S. E. il Capo del Governo ha offerto un pranzo in onore del Presidente del Consiglio ellenico S. E. Venizelos. Sono intervenuti: le LL. EE. il Presidente del Senato on. Federzoni, il Presidente della Camera on. Giuriati, il Ministro degli Esteri on. Dino Grandi, il Ministro della Giustizia on. Rocco, il Ministro delle Colonie sen. De Bono, il Ministro delle Finanze sen. Mosconi, il Ministro della Guerra Gen. Gazzera, il Ministro dell'Educazione Nazionale on. Giuliano, il Ministro delle Corporazioni on. Bottai, il Ministro dei LL. PP. on. Di Crollalanza, il Ministro dell'Agricoltura on. Acerbo, il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio on. Giunta, il Sottosegretario per gli Affari Esteri on. Fani, il capo dell'Ufficio Stampa del Capo del Governo on. Lando Ferretti, il Ministro di Grecia a Roma sig. Metaxas, il Direttore degli Affari Politici del Ministero degli Esteri di Grecia sig. Giorgio Melas, il segretario particolare di S. E. Venizelos sig. Lambro, il segretario di Legazione sig. Mostras, e vari altri funzionari del Ministero degli Affari Esteri.

Il Presidente del Consiglio greco S. E. Venizelos ha partecipato nel pomeriggio ad un ricevimento offerto in suo onore dal Circolo della Stampa estera. Al ricevimento hanno preso parte pure l'Ambasciatore degli Stati Uniti S. E. Garret, l'Ambasciatore di Polonia S. E. Przedziecki, il Ministro di Grecia S. E. Metaxas, il Ministro d'Austria S. E. Von Eger-Moellwald, il Ministro di Lettonia S. E. Saya, il dott. Rocco dell'Ufficio stampa di S. E. il Capo del Governo in rappresentanza dell'on. Lando Ferretti e numerosi giornalisti esteri ed italiani.

Alle parole di benvenuto rivoltegli dal vicepresidente del Circolo signor Vaucher, S. E. Venizelos ha risposto ringraziando e ricordando come egli stesso sia stato in passato giornalista e dicendosi lieto di trovarsi fra colleghi. Si è detto felicissimo della visita fatta in Italia, visita di carattere schiettamente amichevole che gli ha dato nuova occasione di fare la felice constatazione come la pace del mondo non sia minacciata da nessuno.

Parlando del contributo dato dall'Italia alla conclusione del patto greco-turco, il Presidente del Consiglio ellenico ha affermato che ciò costituisce una nuova prova che il Governo italiano lavora per la pace. Ha parlato infine il nuovo Ministro di Grecia a Roma S. E. Metaxas, che ha ringraziato delle espressioni cordiali rivoltegli dal signor Vaucher.

Dichiarazioni del Premier

ROMA, 8

Venizelos ha fatto oggi le seguenti dichiarazioni alla stampa:

«Sapete già il significato delle mie visite a Varsavia e a Vienna. Si trattava di contatti di cortesia con Paesi sorti dalla guerra o che durante la guerra si sono trovati in altro campo. Ho svolto quest'anno la seconda parte di tale mio programma. La prima parte, l'anno scorso, mi portò a Berlino, a Praga e a Budapest. Sono stato particolarmente felice che mi sia stato possibile usufruire del mio itinerario di viaggio per passare per Roma ed incontrarmi col Capo del Governo italiano e col Ministro Grandi. I nostri due Paesi sono uniti da vincoli di amicizia. Perciò gli scambi di vedute tra i rispettivi uomini di Governo sono sempre utili.

Per quanto riguarda la politica greca verso l'Italia, ne spiegai già dettagliatamente le linee e le direttive, all'atto della firma del patto di amicizia nel 1928. Nel mio nuovo incontro col Duce non ho avuto che da ripetere le medesime direttive e constatare che esse rimangono le stesse. Anche da parte del Capo del Governo italiano si è potuto constatare la continuità e l'immutabilità della nostra linea verso l'Italia. Sono lieto che il signor Mussolini abbia fatto questa constatazione.

Nel medesimo colloquio abbiamo potuto constatare un altro punto: l'identità della politica che perseguono i due Governi nel settore del Mediterraneo orientale. Questa identità è basata sull'amicizia con tutti e sul desiderio di mantenere la pace in quel settore».

Passando ad accennare agli altri capisaldi del programma ellenico, il signor Venizelos ha detto:

«La politica estera della Grecia è già nota e può riassumersi così: la Grecia, non avendo oggi nessuna rivendicazione nazionale da conseguire, ha bisogno di pace e di tranquillità per poter svolgere il compito di assestamento interno che si è proposto. Una simile tranquillità non si ottiene senza una politica di amicizia verso tutti, specialmente verso i vicini. Questa volontà di amicizia impone innanzitutto alla Grecia di non accostarsi a nessun blocco di potenze».

Pronunciate tali dichiarazioni politiche con accento scandito, il Presidente Venizelos è tornato a marcare l'intonazione cordiale delle sue conversazioni romane di cui si è mostrato assai soddisfatto.

La partenza per Brindisi

ROMA, 8

Alle 22.40 S. E. Venizelos, con la signora ed i personaggi del suo seguito, ha lasciato Roma diretto a Brindisi. Erano a salutarlo alla stazione il Ministro degli Affari Esteri on. Dino Grandi, il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio on. Giunta, il Sottosegretario agli Esteri on. Fani, il Ministro di Grecia a Roma Metaxas con il personale della Legazione, il Ministro Bastianini ed alti funzionari del Ministero degli Esteri.

Il canale di Corinto chiuso

in seguito ai danni del terremoto

ATENE, 8

L'ultimo terromoto ha causato enormi danni lungo le rive, tanto che il Canale di Corinto ha dovuto essere chiuso al traffico dei piroscafi. Le autorità centrali hanno ordinato l'inizio immediato dei lavori di restauro, che si protraranno per circa un mese.

Incendi e attentati dinamitardi

nell'isola di Cuba

AVANA, 8

La polizia ha sventato oggi un complotto che mirava a far saltare con la dinamite i due migliori hotels cittadini. Dopo un accanito combattimento a colpi di fucile e rivoltella con gli organizzatori dell'atentato, essa è riuscita a farne arrestare cinque e sequestrare tre bombe di dinamite e ingente quantità di munizioni. Due agenti sono rimasti feriti.

Le rigorosissime misure adottate dal Governo per scongiurare la minacciata jattura dell'incendio delle piantagioni dello zucchero non sono state sufficienti ad impedire l'opera degli incendiari. Gravissimi incendi si sono infatti manifestati già nelle piantagioni di Finas del Rio. Pure in alcune parti della provincia di Matanzas sono scoppiati violentissimi incendi. Si calcola che sono andate distrutte ingenti quantità di canne da zucchero. *(Radio Stefani).*

Dimostrazioni di disoccupati a New York

NEW YORK, 8

In vari quartieri di New York oggi si sono svolte dimostrazioni di disoccupati. A Broocklyn trecento di essi hanno tentato di invadere l'edificio dell'Esercito della Salvezza ma sono stati affrontati dalla polizia, che in un primo momento ha usato contro di essi le aste delle bandiere sequestrate e poi li hanno dispersi a colpi di randello. Parecchi dimostranti, uomini e donne, sono rimasti travolti dalla polizia a cavallo sopraggiunta poco dopo, che sciolse gli ultimi assembramenti nei dintorni della sede dell'Esercito della Salvezza. A Manhattan un altro gruppo di disoccupati ha tentato di avviarsi alla sede del Municipio, ma è stato affrontato dagli agenti armati di rivoltelle, uno dei quali isolato è stato gravemente ferito dalla folla.

Mosca avrà la radiostazione

più potente del mondo

BERLINO, 8

La direzione centrale della radio di Leningrado comunica che a Mosca verrà costruita un'ultrapotente stazione trasmittente con 500 kw. Accanto a questo impianto ve ne sarà uno per onde corte di 60 kw. Le due stazioni sono destinate per le trasmissioni internazionali. Secondo il piano quinquennale del Governo sovietico, nei prossimi due anni verranno costruite altre undici stazioni trasmittenti di 100 kw e 38 stazioni con 10 kw.

Il film di Remarque proibito a Vienna

per ragioni di ordine pubblico

VIENNA, 8

Le rappresentazioni del film tratto dal libro di Remarque: «All'ovest niente di nuovo» hanno provocato nuove dimostrazioni di protesta da parte dei nazional-socialisti che si sono abbandonati ad atti di violenza frantumando le vetrine di negozi, di caffè e di automobili. Forti distaccamenti di polizia hanno dovuto respingere la folla parecchie volte. Sono stati operati 20 arresti. Le rappresentazioni del cinema non sono state turbate. Sono state scoperte numerose bombe.

Si apprende all'ultima ora che la Direzione di polizia ha proibito le proiezioni del film.

Il misterioso capo della rivolta birmana

Colossali falò di tessuti inglesi a Bombay

BOMBAY, 8

I grandi centri industriali dell'India sono sempre all'ordine del giorno in relazione alla rivolta gandhista contro la dominazione britannica. Un giorno sono i disordini di Bombay che vanno ad alimentare la cronaca ed un altro quelli di Calcutta.

La guerriglia in Birmania

Oggi è stato per l'ennesima volta il turno di Bombay. I disordini hanno avuto inizio al grande mercato centrale. Gruppi di nazionalisti si sono gettati davanti ad autocarri carichi di tessuti britannici per impedire loro la marcia. La polizia ha avuto un gran da fare a rimuovere i gandhisti così sdraiati per terra e a trarli in arresto. Come al solito gli agenti hanno dovuto fare uso dei bastoni di bambù, ed una cinquantina di dimostranti hanno riportato ferite più o meno gravi.

Ad un certo punto i nazionalisti hanno avuto il sopravvento sulla polizia. Essi allora hanno dato l'assalto agli autocarri appiccandovi il fuoco. Una quantità enorme di tessuti è andata così completamente distrutta. Rinforzi di polizia arrivati sul luogo sono riusciti alla fine a disperdere i dimostranti e a ristabilire un po' di ordine.

In Birmania gli scontri tra i ribelli e le truppe britanniche sono ormai quotidiani. La guerriglia si fa sempre più ostinata e cruenta. Contrariamente alle previsioni inglesi gli insorti non danno segno di arrendersi.

Un proclama del «re del popolo»

Il «re del popolo» ha lanciato un violento proclama ai propri guerrieri che dice apertamente che l'obiettivo della rivolta è semplicemente quello di trucidare gli odiati inglesi e di liberare il Paese dalla loro tirannia. Il nemico aveva fatto credere che la rivolta fosse dovuta ad un malcontento causato dalla crisi economica. Niente di più falso. I birmani insorgono per cacciare gli inglesi dal Paese.

Questo proclama ha prodotto notevole impressione a Londra, dove ormai non si cerca più di nascondersi la gravità della situazione. Alcuni osservatori predicono che la rivolta in Birmania è destinata a perpetuarsi come in India e ad inasprirsi di giorno in giorno. Il più piccolo successo degli insorti è sufficente ad entusiasmarli fino all'inverosimilé e a far loro riprendere il coraggio anche dopo una batosta ricevuta per opera delle mitragliatrici britanniche che tirano senza misericordia.

I ribelli rispondono con rappresaglie terribili ed anche oggi si segnalano attacchi a due villaggi isolati ai margini della foresta. Essi sono stati saccheggiati e distrutti completamente col fuoco. Le truppe sono giunte troppo tardi per impedire la rovina.

Il capo dei ribelli dice nel suo proclama che tutti i villaggi che hanno dato o daranno ospitalità agli inglesi saranno inesorabilmente distrutti. Il Governo della Birmania ha chiesto d'urgenza al Vicerè dell'India l'invio di altri rinforzi di truppe.

Fallita impresa brigantesca

Un'audace impresa è stata tentata ieri in pieno giorno da una banda di briganti armata in tutto punto. Spianando le loro rivoltelle contro il conducente di un camion che attende al servizio postale, i banditi lo costrinsero a fermarsi e poi, tenendolo sempre sotto la minaccia delle armi, cominciarono ad impossessarsi dei pacchi contenenti valori.

Il sopraggiungere di un secondo camion postale però, valeva a mettere in fuga i banditi, data la decisione con la quale le persone che si trovavano su questo affrontarono i malviventi. Due di essi venivano però catturati. Nel fuggire, gli altri banditi lanciarono alcune bombe a mano, senza per altro fare alcuna vittima.

Ripresa del boicottaggio in India

LONDRA, 8

I recenti avvenimenti indiani, dopo varie settimane di relativa calma, hanno rivelato che l'agitazione iniziata da Gandhi nove mesi or sono è tutt'altro che cessata. Certo, vari aspetti di essa si sono venuti da allora modificando o addirittura scomparendo, come le invasioni nei depositi del sale che produssero tante vittime tra i volontari ed i frequentatissimi «hartals» che hanno per molto tempo disorganizzato i mercati, con ingente danno per gli stessi loro promotori.

L'azione del Congresso

All'infuori di sporadiche manifestazioni e cortei di protesta, che provocano le immancabili cariche della polizia, l'ordine non è stato turbato negli ultimi tempi nelle città principali dell'India, dove i traffici avevano ripreso con una certa intensità. Fanno eccezione la città di Bombay ed alcuni piccoli centri circostanti, ove il boicottaggio dei manufatti stranieri è risolutamente mantenuto anche per le diffuse simpatie che il Congresso panindiano raccoglie tra le classi mercantili.

Così a Bombay parecchie centinaia di negozi sono chiusi da sei mesi ed il boicottaggio è rigoroso al punto che i membri del Congresso non ne escludono nemmeno le giacenze di magazzino formate prima dell'inizio della campagna gandhista nella primavera scorsa di cui i commercianti hanno richiesto l'autorizzazione di vendita, spesso con la promessa di cessare definitivamente dal commerciare in prodotti stranieri.

Un tale rigore, come è ovvio, ha creato malcontenti non trascurabili tra i commercianti; ma l'autorità del Congresso è forte ed essi rifuggono dal manifestarsi apertamente.

Negli ultimissimi tempi però si è notata una ripresa del boicottaggio ed un intensificarsi della propaganda relativa da parte dei volontari anche a Calcutta e in vari centri dell'India settentrionale, fenomeno che ha messo in allarme le autorità, già preoccupate dal ripetersi degli atti terroristici e dalle manifestazioni di violenza con cui vengono sottolineate le più radicali manifestazioni del Congresso panindiano.

Le autorità hanno ritenuto che una delle cause di tale fermento sia da ricercarsi nella più intensa propaganda a mezzo della stampa, seguita dall'abrogazione delle misure restrittive adottate all'inizio dell'agitazione ed hanno rimesso in vigore tutte le restrizioni di allora. Bisogna però riconoscere che la stampa clandestina continua a circolare lo stesso, con una estensione impressionante, sotto la direzione del Congresso, che continua anche oggi regolarmente i suoi lavori, nonostante la maggioranza dei suoi membri, uomini e donne, sieno in carcere o agli arresti.

La situazione economica

Circa la presente situazione economica del Paese non è facile distinguere quanto della riduzione delle importazioni sia dovuto al boicottaggio e quanto invece alla depressione economica. In totale nei primi otto mesi dell'anno fiscale esse sono diminuite di 117 milioni di rupie, cioè del 25 per cento, mentre le esportazioni si sono contratte del 20 per cento soltanto. Non è esatto però ritenere che al boicottaggio sia imputabile la maggiore diminuzione del 5 per cento nelle importazioni, che è forse dovuta al diminuito potere d'acquisto delle masse indiane, conseguente alla caduta dei prezzi delle materie prime che costituiscono il grosso delle esportazioni indiane.

Quanto alla Conferenza della «Tavola Rotonda» radunata a Londra, il Congresso panindiano dichiara di ignorarla ufficialmente perchè l'indipendenza indiana è un ideale che trionferà all'infuori di ogni transazione

Disastroso maremoto nella Nuova Guinea

MELBOURNE, 8

Giunge solo ora notizia da Sapora, nella Nuova Guinea, che un violento maremoto ha investito parecchi villaggi in quella regione e la stazione missionaria, uccidendo sei persone e ferendone numerose altre. Alcuni villaggi sono rimasti totalmente distrutti. Mancano altri particolari, (United Press).

L'ex Presidente del Perù

dovrà sborsare 25 milioni

LIMA, 8

Il tribunale nazionale, con provvedimento odierno, ha ordinato all'ex Presidente della Repubblica Leguya e ai suoi tre figli di rimborsare al Tesoro paraguayano la somma di 25 milioni di soles, che secondo il magistrato furono illegalmente guadagnati dalla famiglia Leguya, contro i membri della quale sono stati ufficialmente iniziati i procedimenti penali per malversazioni e illecite speculazioni compiute durante la permanenza del Leguya alla presidenza della Repubblica. Si calcola che in tale periodo di tempo egli e i figli abbiano guadagnato 50 milioni di soles. *(United Press).*

Un servizio di dirigibili

fra l'Europa e le Indie?

AMSTERDAM, 8

La stampa locale, nel dare notizia della imminente partenza del dott. Eckener pubblica con soddisfazione una intervista del comandante dello «Zeppelin» nella quale è detto che egli preconizza la istituzione di un servizio regolare, mediante dirigibili, fra l'Europa e le Indie orientali olandesi. Eckener, dagli Stati Uniti ove si recà direttamente, si porterà a Giava e a Sumatra per studiarvi le possibilità di un simile servizio. Se le voci che corrono rispondono a verità, i capitalisti olandesi sarebbero disposti a finanziare tale progetto. *(Radio Stefani).*

La Cina sarà divisa in 70 provincie

NANCHINO, 8

Il Consiglio politico centrale ha espresso voto favorevole sulla proposta di dividere amministrativamente la Cina in 70 provincie anzichè in 28, come attualmente. La proposta sarà discussa per l'approvazione alla Conferenza nazionale che si adunerà nel maggio prossimo. *(United Press).*

La caccia alla malavita a Chicago

CHICAGO, 8

La polizia, continuando i metodici rastrellamenti, da qualche tempo intrapresi negli ambienti equivoci, allo scopo di epurare la città dalla delinquenza che compie sempre nuovi delitti, in gran parte impuniti, ha proceduto all'arresto di uno dei capi della malavita, tale Leo Brothers. Si apprende che, nel corso dell'interrogatorio, il bandito si sarebbe confessato autore anche dell'assassinio del giornalista Alfredo Lingle avvenuto il 9 giugno dello scorso anno. Questo delitto produsse viva impressione allora anche perchè si comprese che il banditismo locale aveva voluto sbarazzarsi con una rivoltellata a bruciapelo di un giornalista coraggioso, che conosceva uomini e fatti, essendo riuscito a infiltrarsi e a frugare nell'ambiente dei criminali, molti dei quali aveva denunciato nel giornale, la *Chicago Tribune*, di cui era apprezzato reporter, appunto per la cronaca nera. A quanto dicesi, il bandito ha dichiarato di aver ucciso il giornalista Lingle perchè, come si era supposto al momento del delitto, egli sapeva troppo al riguardo della malavita. *(Radio Stefani).*

Il castello d'un conte polacco

restaurato per i Reali di Spagna?

PRAGA, 8

I giornali slovacchi raccolgono la notizia che il conte polacco Zamoyski sta facendo preparativi nel suo castello di Oberrauschenbach nel distretto di Stara Lubovna nello Zits, per accogliere la famiglia reale di Spagna nel caso di una detronizzazione della dinastia spagnola.

Il conte Zamoyski, che ha sposato la Principessa Isabella di Borbone, cugina di Re Alfonso, avrebbe fatto restaurare il castello per espresso desiderio del Re medesimo. La Legazione di Spagna a Praga, ha detto che effettivamente già da lungo tempo il conte Zamoyski e sua moglie hanno invitato Re Alfonso a prendere dimora nel castello di Oberrauschenbach.

Le difficoltà economiche in Francia

Un discorso del Presidente del Consiglio

PARIGI, 8

Il Governo continua a preoccuparsi della crisi economica. Il Presidente del Consiglio Steeg ha parlato oggi al banchetto della Lega marittima e coloniale, affermando che una politica coloniale ispirata a principi di pratica realizzazione può costituire un mezzo poderoso per arginare le difficoltà della situazione.

L'inchiesta per gli ammutinamenti sulla nave da guerra britannica

LONDRA, 8

Ad eccezione di una sola unità, tutte le navi da guerra che si trovavano al largo della grande base navale di Plymouth sono salpate oggi alla volta di Gibilterra, per raggiungere il grosso della flotta atlantica ed iniziare la regolamentare crociera di primavera. La unità di guerra rimasta a Plymouth è la nave «Lucia» a bordo della quale è avvenuto domenica il noto ammutinamento dei trenta marinai.

Per la quarta giornata la Corte dell'inchiesta navale ha tenuto oggi le sue sedute a porte chiuse. Il prolungarsi dell'inchiesta fa temere che i fatti siano stati molto gravi e per quanto l'Ammiragliato inviti la stampa ad usare discrezione e riserbo, i giornali non possono tuttavia fare a meno di rendersi interpreti dell'opinione diffusa nel Paese, e cioè che l'episodio della «Lucia» al pari di quello del «Royal Oak» di due anni fa, ha danneggiato enormemente il prestigio della flotta britannica.

Si crede che alcuni dei marinai sotto giudizio saranno deferiti alla Corte marziale. Il Paese attende con ansia i risultati dell'inchiesta ed il promesso comunicato dell'Ammiragliato.

La pattuglia Lombardi a Tunisi

ROMA, 8

Gli aviatori italiani Lombardi Mazzotti e Rasini sono ripartiti ieri da Orano, giungendo nella stessa giornata a Tunisi.

NOTIZIE BREVI

DALL' INTERNO

Due concorsi tra gli architetti è tra gli studenti iscritti al secondo triennio delle R. Scuole di architettura, sono aperti in occasione della grande Mostra del Giardino italiano che si terrà a Firenze in Palazzo Vecchio nel prossimo aprile, per due progetti di giardini di carattere moderno ma tipicamente italiano.

L'on. Scorza, Comandante dei Fasci Giovanili, ha tenuto a Grosseto il rapporto dei comandanti dei Fasci e nuclei giovanili della Maremma. Al termine del rapporto i presenti hanno acclamato al Duce e al Segretario del Partito. Nel pomeriggio il Comandante dei Fasci Giovanili ha tenuto alla Casa del Fascio di Siena il rapporto dei comandanti ed aiutanti dei Fasci e dei nuclei giovanili di tutta la provincia.

Si è adunata la Commissione nominata dall'Accademia d'Italia per la raccolta delle costituzioni imperiali. Sono stati stabiliti i criteri per lo spoglio dell'antica letteratura, le epigrafi e la papirologia; e fu stabilita altresì la divisione del lavoro tra i singoli collaboratori. Il tempo destinato allo spoglio è stato calcolato in due anni; dopo i quali si dovrà procedere alla critica e alla elaborazione del materiale così raccolto.

L'avv. Aldo Vecchini è stato nominato ispettore confederale della Confederazione nazionale professionisti ed artisti.

DALL'ESTERO

Il Comitato esecutivo dell'U. R. S. S., dopo una discussione sul discorso pronunciato ieri dal Presidente del Consiglio dei commissari del popolo, Molotov, ha approvato all'unanimità la politica interna ed estera del Governo. La sessione ha approvato unanimemente anche il piano relativo alla economia nazionale per il 1931 proposto dal Governo.

E' morto a Cambridge (Massachusetts) il prof. Edoardo Channing, docente di storia antica e moderna all'Università di Harward. Egli aveva appena posto la parola fine alla sua grandiosa storia degli Stati Uniti, opera a cui aveva atteso per molti anni.

Liapcef, Presidente del Consiglio bulgaro parteciperà per la prima volta ai lavori del Consiglio della Società delle Nazioni. Egli partirà cioè a capo della delegazione bulgara per Ginevra per assistere alla sessione di gennaio del Consiglio.

Il Governo romeno è fermamente deciso a procedere col massimo rigore contro le associazioni antisemite. In tutte le città sono state operate delle perquisizioni nei locali di queste associazioni. Le sedi sono state chiuse. Tutti i documenti compromettenti posti sotto sequestro ed i membri direttivi parte messi sotto la vigilanza della polizia e in parte arrestati.

E' morto a Vienna il prof. Leo Strisower, di 73 anni, che fu per vario tempo presidente dell'Istituto di diritto internazionale e professore in questa Università.

Miss Any Johnson partirà in ferrovia per Mosca, ove si reca ad assumere informazioni circa le condizioni alle quali dovrebbe essere subordinato il suo eventuale volo via Russia-Siberia per Pechino.

Il torneo internazionale di scacchi all'Aja si è concluso con la vittoria dell'olandese Emoe, secondo Capoblanca, terzo l'indiano Sultan Khan.

Il Re del Belgio che soggiornava a Murren da Natale, ha lasciato quella stazione balneare. Egli, accompagnato dal suo seguito, ha fatto ritorno nel Belgio.

E' stato identificato l'assassino del reporter della «Chicago Tribune», Lingle, la cui uccisione tanto appassionò a suo tempo l'opinione pubblica americana. L'assassino è tale Leo Brothera, arrestato il 21 dicembre scorso, il quale apparteneva a una organizzazione di contrabbandieri di bevande alcooliche di Saint Louis e fu inoltre amico del defunto Jack Zuta, capo di una analoga organizzazione di contrabbaudo. Il Lingle pochi giorni prima della sua soppressione, nel giugno scorso, aveva iniziato un'inchiesta giornalistica sulla morte dello Zuta e sull'organizzazione delittuosa dei contrabbandieri.

Il Generale francese Bertholet, che da alcuni giorni è degente in una clinica chirurgica di Parigi, in seguito a bronco polmonite, ha dovuto subire l'amputazione di una costola. Le sue condizioni sono sempre gravi.

Bollettino meteorologico

	Barom.	Temp.		Stato del cielo e del mare
Trieste	765.5	7	1	½ cop., agitato
Roma	759.6	9	6	coperto, mosso
Torino	766.9	4	—4	mezzo coperto
Milano	767.7	5	—2	un quarto coperto
Genova	761.8	8	3	sereno, mosso
Venezia	766.2	6	0	sereno
Firenze	762.9	8	3	tre quarti coperto
Ancona	764.0	6	3	coperto, mosso
Bologna	767.0	5	0	sereno
Napoli	758.5	9	6	piovoso, l. mosso
Taranto	759.6	11	9	coperto, mosso
Palermo	760.0	15	10	nuvoloso, calmo
Catania	756.7	14	9	piovoso, mosso
Cagliari	762.7	15	7	½ coperto, calmo
Tripoli	761.1	16	11	piovoso, grosso
Messina	758.6	17	11	½ coperto, mosso
Trento	767.4	3	—7	un quarto coperto
Fiume	764.7	5	0	½ coperto, mosso
Bari	760.8	10	7	piovoso, l. mosso
Sanremo	764.0	13	2	½ cop., legg. mosso
Bengasi	755.4	21	14	½ coperto, mosso
Rodi	757.7	17	12	coperto, agitato

Previsioni del tempo. Situazione barica: Situazione poco variata, anticiclone su gran parte dell'Europa media e settentrionale con centri sul Mare del Nord e a settentrione dello Skagerrak. Depressioni sul basso Tirreno e sulla Cirenaica. Minimo sul Mar glaciale artico. Probabilità: Cielo quasi sereno sull'Italia continentale, sull'alto Adriatico e sull'alto Tirreno, nebbie sparse in Val Padana. Sul rimanente cielo generalmente nuvoloso con pioggie, specie lungo l'Appennino e sulle regioni meridionali. Bora sull'alto Adriatico, venti deboli o moderati intorno maestro in Val Padana, altrove correnti prevalentemente settentrionali, moderati o alquanto forti con più spiccata componente occidentale sulle isole. Temperatura quasi stazionaria sulla bassa Italia, in diminuzione altrove. Mare piuttosto agitato specie il medio e basso Tirreno e l'alto Adriatico.

CRONACA DELLA CITTÀ

La solidità della Cassa di Risparmio

Un'importante decisione dell'Istituto

Il comunicato

Il Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio Triestina comunica che allo scopo di facilitare il servizio del pubblico ha disposto già da ieri che le casse rimangano aperte ininterrottamente dalle ore 9 alle 18. Ha inoltre stabilito che i prelevamenti possano avvenire senza limitazione di somma e senza riguardo ad eventuali vincoli di scadenza.

Il comunicato del Consiglio di Amministrazione della nostra benemerita Cassa di Risparmio si riferisce ad un fenomeno di questi ultimi giorni, che merita di essere portato senza veli alla luce della cronaca, in modo che ogni cittadino, desideroso di non rinunciare ai privilegi del senso comune, possa farsi un'opinione chiara del caso e trovare un'ispirazione serena e fondata per la propria condotta.

La Cassa di Risparmio è un vecchio istituto cittadino controllato e difeso in ogni sua manifestazione ed attività, grande e piccola. Tutte le sue investizioni, come tutte le sue iniziative, sono sempre state condotte con esemplare prudenza. Si tratta di investizioni e di iniziative che, messe in stretto rapporto con le leggi ed i regolamenti che disciplinano l'attività delle Casse di Risparmio, possono definirsi «classiche», perchè basate sul minimo di rischio e sul massimo di garanzia.

Accanto a questo — che può essere oggetto di facile controllo per tutti — vi è la liquidità dell'istituto: liquidità in tutto corrispondente agl'interessi dei depositanti, i quali, in questi giorni di ingiustificata apprensione, hanno potuto presentarsi agli sportelli ed essere soddisfatti sino all'ultimo centesimo. Da questo punto di vista anzi dobbiamo constatare come il Consiglio di Amministrazione abbia voluto fare precedere i fatti alle parole. Il provvedimento che annunziamo oggi era di fatto in vigore già ieri, nonostante il carattere semifestivo della giornata. La prova della liquidità era attestata dalle casse aperte oltre ogni limite normale di orario; ed aperte continueranno ad essere finchè la umana dabbenaggine non abbia fatto le sue più sicure constatazioni sulla solidità imbattibile di certi muri maestri, che non temono gli assalti dei maligni nè la incomposta pressione dei pavidi.

Che i tempi sieno duri è fuori dubbio; che la vita economica cittadina richieda prudenza e raccoglimento è pure fuori dubbio. Ma i triestini, che hanno sempre avuto il vanto di distinguere il loglio dal grano, la creta dal granito, non debbono divenire facile preda delle cattiverie sussurrate a mezza voce. Non vi è da meravigliarsi che in qualche sentina — prossima ad essere individuata — si voglia far credere che il mondo sta per diventare tutto di cartapesta, per cui ad un certo punto non sarà difficile rovesciarlo. I triestini dotati di senso pratico e di qualche esperienza non debbono prestarsi a simili manovre se non vogliono cadere in errori di debolezza imperdonabile, destinati a ripercuotersi soltanto ai danni delle loro finanze private.

La Cassa di Risparmio Triestina è sempre stata degna della fiducia dei depositanti, degli enti che la sorvegliano e disciplinano, delle autorità che la controllano. Lo è non meno oggi che può far fronte ai suoi impegni, passando sopra ai vincoli di deposito ed agli orari di cassa; lo sarà non meno domani, quando l'oscuro episodio di questi giorni potrà dirsi un ricordo.

Non siamo abituati ad impegnare la nostra parola in questa materia se non nei casi in cui ci sentiamo la coscienza tranquilla. Al silenzio osservato alcune settimane or sono in un caso ben noto riguardante un altro istituto di cui ora s'interessa il magistrato, contrapponiamo consapevolmente il discorso caloroso di oggi ed invitiamo i cittadini ad esercitare il senso critico della distinzione, come la realtà delle cose esige, in modo che sieno evitate confusioni insensate ed allarmi che screditano la città, aumentano il pessimismo irresponsabile, danneggiano ciò che di vivo e di vitale possediamo, attentano al risparmio, turbano la tranquillità morale del cittadino e facilitano le imprese poco meritorie di coloro che si lusingano di poter vivere persino in margine alle disgrazie immaginarie.

I disfattisti arrabbiati ed i piagnoni hanno sempre accompagnato tutte le crisi economiche. Fortunatamente non hanno mai prevalso. Tanto meno potranno prevalere nel caso odierno, in cui l'ingenuità dei creduli ha superato per un momento il gioco dei maligni, mentre l'istituto attaccato può dare luminosa prova della solidità delle sue fondamenta, mettendosi a disposizione del pubblico con pronta e consapevole correntezza.

In una recente visita alla Cassa di Risparmio, il Prefetto S. E. Porro, udita la relazione finanziaria fatta dal presidente proprio in rapporto alla liquidità e alle disponibilità dell'istituto, si dichiarava particolarmente lieto della visita fatta, aggiungendo che, al pari di tutte le altre Casse di Risparmio del Regno, la nostra è amministrata coi criteri della più oculata prudenza ed assolve lodevolmente l'importante sua funzione nella vita economica cittadina. E proprio in considerazione di quanto aveva potuto constatare in rapporto alla nostra Cassa di Risparmio, S. E. Porro si soffermava a sottolineare la solidità incrollabile delle Casse di Risparmio italiane, che, efficacemente difese dalle leggi e dai regolamenti contro i pericoli delle speculazioni azzardate, hanno ingenti disponibilità di riserve liquide e sono all'altezza del loro importante compito.

Le parole dell'autorevole Capo della Provincia sono tanto più significative in quanto, al merito della chiarezza e della precisione, aggiungono quello della tempestività: sono un'eloquente risposta alle balorde insinuazioni di coloro che dubitano dell'aria che respirano e del pane che mangiano; agli insensati timori di coloro che ritirano il risparmio sudato per il timore di perderlo e il giorno stesso in cui lo hanno in mano, non resistono alla tentazione di assottigliarlo in qualche spesa inutile che non avrebbero fatto, soltanto se avessero avuto i nervi un po' più calmi.

Mentre esprimiamo la certezza che il brutto episodio toccato alla nostra benemerita Cassa di Risparmio in questi giorni, sarà rapidamente superato dal rinsavimento del pubblico, formuliamo l'augurio che tutto l'ambiente cittadino si sottragga, una volta per sempre e al più presto, alle suggestioni di un pessimismo che ha più bisogno del medico che del finanziere: pessimismo di pretta natura patologica che non può muovere le rocce, ma può fare molto danno agli ingenui.

Un telegramma a S. M. la Regina dell'Associazione nazionale mitraglieri. Nella ricorrenza del genetliaco di S. M. la Regina, il Gruppo provinciale di Trieste ha fatto pervenire alla nostra Sovrana il seguente telegramma:

«Gentiluomo Servizio S. M. La Regina, Roma. Gruppo triestino Associazione nazionale mitraglieri nella fausta ricorrenza genetliaco loro Augusta Patrona, rinnovano immutati sentimenti tutta devozione, assoluta fedeltà. Presidente cap. *Biaggi*».

Il plauso della Scuola giuliana ai transvolatori. Il Provveditore agli studi comm. Mondino ha inviato al Ministro dell'Educazione Nazionale il seguente telegramma:

«Scuola giuliana esprime mio mezzo sua esultanza compimento eroica impresa transvolata atlantica e saluta romanamente gloriosi volatori».

Il Gruppo Universitario Fascista comunica che aderendo alle insistenti e vivissime richieste dei suoi fedeli frequentatori, il ballo serale che settimanalmente si teneva nella sala rossa del Savoia viene mutato in tè pomeridiano che verrà tenuto ogni domenica dalle ore 17 in poi a partire da domenica 11 corr. nella stessa sala.

Per la costituzione del Sindacato Periti Industriali. Per l'adesione al Sindacato periti Industriali come pure per qualsiasi chiarimento in merito, gli interessati potranno rivolgersi al Commissario del Sindacato il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 19 alle 20, presso il R. Istituto Industriale in via Cesare Battisti.

I funerali del pittore Barison. Partendo dalla casa di viale S. Sonnino N. 24, ieri nel pomeriggio alle 15.30 si sono svolti i funerali del compianto pittore Giuseppe Barison, deceduto mercoledì scorso nella tarda età di 78 anni. Seguivano il feretro il figlio Cesare assieme agli altri congiunti, la Direzione del Circolo Artistico al completo, con il presidente arch. Umberto Nordio, il cav. Sambo, per il Sindacato delle Belle Arti, il prof. Sigon per il Sindacato dei Musicisti e quindi moltissimi artisti della vecchia guardia e giovanissimi.

Le benedizione alla salma fu impartita nella Chiesa di Vincenzo de' Paoli. Indi il feretro, seguito dai familiari e dagli intimi, proseguì per il Cimitero di S. Anna.

Decesso. Suscitò in questi giorni vivo compianto la morte, in età avanzata, del signor Giuseppe Gilibert, impiegato in quiescenza delle Assicurazioni Generali. Il signor Gilibert, persona molto conosciuta e stimata, aveva partecipato come ufficiale del nostro Esercito alle prime campagne nell'Eritrea; abbandonata la carriera militare e venuto a Trieste, vi aveva pubblicato anche, prima della redenzione e dopo, alcuni quaderni di versi, dove vibrava fortemente l'accento patriottico. Le nostre condoglianze a tutti i congiunti.

Il nuovo elenco telefonico. Entro la corrente settimana la «Telve» inizierà la distribuzione del nuovo elenco telefonico per il 1.o semestre 1931. La distribuzione sarà fatta a domicilio degli abbonati e la consegna avverrà dietro ritiro degli elenchi vecchi ormai inservizili, perchè non aggiornati.

Vanno posti in particolare rilievo gli ulteriori perfezionamenti apportati nel testo del nuovo elenco mediante l'inserzione delle tariffe telefoniche interurbane tra le reti della nostra zona e le principali città del Regno, l'inserzione del quadro base delle tariffe internazionali suddiviso per regioni (Venezia Giulia, Venezia Euganea e Venezia Tridentina), nonchè il completamento di tutti gl'indirizzi dei posti telefonici pubblici e Uffici interurbani.

Il 15 corr., data per la quale sarà ultimata la distribuzione dell'elenco abbonati, entreranno in funzione i seguenti nuovi numeri dei servizi telefonici: 01 Prenotazioni interurbane, 02 Informazioni, 03 Reclami, 06 Segreteria.

Gran rapporto di S. E. Teruzzi agli ufficiali del XII Gruppo Legioni

Domenica 11 corr. alle 18, in sala del Littorio, sarà tenuto un grande rapporto di S. E. Teruzzi, capo di Stato Maggiore della Milizia, a tutti gli ufficiali della Milizia del XII Gruppo Legioni, presenti a Trieste. A tale rapporto dovranno intervenire tutti gli ufficiali dipendenti in servizio permanente in quadro e della riserva. Sarà indossata l'uniforme ordinaria.

Le alte Gerarchie della Milizia all'inaugurazione della lapide alla C. N. Blasina

Il Comando del XII Gruppo Legioni comunica che domenica 11 corr. alle 15, sarà scoperta a Crusceglie una lapide a ricordo del caposquadra della Milizia Blasina Goffredo, ucciso a opera dei terroristi slavi il 7 gennaio dello scorso anno. Alla cerimonia solenne parteciperanno S. E. Teruzzi, capo di Stato Maggiore della Milizia, il Luogotenente generale Traditi, sottocapo di Stato Maggiore della Milizia, il Luogotenente generale Vernè, comandante il II Raggruppamento Camicie Nere, oltre alle autorità militari e politiche.

Pro Befana fascista

Sono pervenute al Segretario federale le seguenti offerte pro Befana fascista:

Soc. Trasp. F.lli Gondrand	L.	100.—
Soc. Italo-Americ. Petroli	»	100.—
	L.	200.—
Somma precedente	»	21.546.70
Totale	L.	21.746.70

Offerte per la Befana fascista

Elenco delle ditte e delle signore che hanno inviato doni per la Befana fascista:

Calzificio Genovese, signora Linda ved. Mueller, Caffè Stazione, sig. Arturo Plinio, Ditta Giuseppe Monti, Ditta Ignazio Steiner, Stefani Giusto, Ditta Ioles, Ditta Fiegele, famiglia Chiandussi Madalosso, Ditta Beltrame, Ditta Baatz, Ditta Petz, Ditta Vaccalebre Antonio, Sig. Vittorio Dei Rossi, sig. Amedeo Dei Rossi, signora Romana Fornis, Ditta Giacomello, Ditta Fragiacomo, signora Silvia Archi, sig. Pelizzon, Ditta Neumann, sig.a Margherita Furlani, sig. Guido Manfioletti, sig.a Amelia Martinico, Lorenzo Scheri, Mario Sbrizzai, Buffet Carnaro, Mario Sbriscia, Franco Salvatore, signora Talamini, Marcello Sessi, Ditta Ulcigrai, Ditta Smolars, Ditta Fabbro, Ditta Lejet, Pastificio Triestino.

Il dott. Alfredo Brunner consegnò alla Delegazione provinciale dei Fasci femminili lire 100 pro cucina economica.

Le elezioni alla Federazione del commercio

Domenica prossima avranno luogo le elezioni dei presidenti di tutte le 89 categorie in cui sono inquadrate le varie attività commerciali della Provincia. La Federazione del Commercio ha inviato a tutti gli associati una circolare nella quale rileva che queste prime elezioni dei presidenti delle 89 categorie debbono pubblicamente dimostrare che l'organizzazione fascista, costituita con la libera e volontaria adesione degli associati, raccoglie effettivamente il consenso della grande maggioranza dei commercianti italiani.

La votazione si svolgerà nei seggi elettorali stabiliti nei vari Comuni. A Trieste i commercianti si recheranno a votare nella sede federale di viale XX Settembre N. 1, dalle 9 alle 19 di domenica prossima. I commercianti voteranno deponendo nell'urna la scheda contenente, scritto a mano oppure dattilografato, il nominativo votato.

Il Segretario federale dott. Perusino ha disposto con sua circolare dd. 7 corrente, affinchè il segretario di ogni Fascio prenda contatto col locale delegato dei commercianti allo scopo di svolgere la massima propaganda perchè tutti gli associati si rechino compatti a votare per i candidati proposti.

I Comitati elettorali dei singoli gruppi hanno proposto all'elezione dei presidenti di gruppo i seguenti candidati:

Agenti e rappresentanti di commercio: cav. uff. Giacomo Seppilli. Agenti di assicurazione: dott. Armando Mecozzi. Agenti di cambio: Ettore Fonda. Mediatori e commissionari: Lazzaro Cantoni. Agenti e case di pubblicità: dott. Antonio Suttora. Albergatori: comm. Celso Carretti. Pensioni: dott. Pino Camuffo. Arte: Alessandro Villa. Prodotti dell'artigianato: Guglielmo Solinger. Giocattoli: Sante Giacomello. Commercianti di riso: cav. uff. Carmelo Lucatelli. Commercianti di cereali e farine: Vittorio Retta. Commercianti di semi oleosi e foraggi: De Vecchi Alessio. Commercianti di legumi: Vito Tolentino. Grossisti ed esportatori di vini: Romano Vitas. Grossisti di olii d'oliva ed importatori di olii vegetali: Emilio Finzi. Commercianti di combustibili solidi: Umberto Donati. Ferramenta ed utensileria: dott. Angelo Tonini. Macchine ed articoli tecnici: ing. Lodovico Fischetti. Armi, munizioni e coltellinerie: cav. Gannino Angelini. Automocicli, accessori e lubrificanti: ing. Alfredo Benetti. Agrumi: Ferruccio di Lenardo. Frutta fresca: Luigi Alberti. Frutta secca: cav. uff. Umberto Gianfrè. Caffè: cav. Emilio Oblath. Zuccheri: Umberto Viterbo. Agenti marittimi e raccomandatari: Gustavo Tarabocchia. Spedizionieri: Giulio Loete. Grossisti in tessuti: Attilio Motka. Dettaglianti in tessuti: Giovanni Damiani. Dettaglianti in confezioni: Umberto Beltrame. Dettaglianti in mercerie, merletti ecc.: Alessandro Servadei. Fiori: Ottone Perotti. Profumi: Tullio Zernitz. Direttori e vicedirettori di aziende e procuratori: cav. dott. Paravicini De Lunghi Giuseppe. Procuratori aziende patrimoniali (amministratori stabili): rag. Nereo Orlini. Bagni marini e circoli: cav. uff. Bortolomeo Vigini. Bars e liquorerie: Guido Salvadori. Buffet: Ettore Radini. Caffè: cav. Cesare Cesareo. Fiaschetterie, cantine, spacci vini e bottiglierie: Giovanni Guacci. Gelaterie: Raffaele Costa. Latterie con licenza di P. S.: Marco Rocco Postir. Locande, piccole pensioni e cucine economiche: Pietro Fiore. Osterie e piccole trattorie (III e IV): Mario De Monte. Pasticcerie: cav. Raffaele Eppingher.

Ristoranti e trattorie (I e II): cav. uff. Pietro Vanoli. Ristoranti di stazione: cav. Renato Punzo. Panificatori e produttori di gallette: Umberto Bidoli. Piccole biscotterie e confetterie: Vittorio Polla. Rivendite pane: Antonio Natali. Calzature: Amedeo Dei Rossi. Valigerie: Davide Levi. Cappellerie e modisterie: Luigi Perini. Articoli di elettricità e gas, idraulici ecc.: Umberto Navarra. Specchi, cristalli, cornici ecc.: Davide Finzi. Articoli casalinghi: Orazio Opiglia. Concimi, prodotti chimici ecc.: Mario Annieri. Farmacie: Carlo de Manzini. Grossisti in specialità medicinali e chimiche: Lucio Mizzan. Grossisti droghe e coloniali: Felice Venezian. Dettaglianti droghe e coloniali (commestibili): Leandro Zannini. Grossisti alimentari vari: cav. Ferdinando Del Toso. Dettaglianti alimentari vari (salumieri): Giuseppe Righi. Grossisti bestiame e carni: Pietro Deangeli. Dettaglianti Bestiame e carni (macellai): Ermanno Bruna. Grossisti pesce fresco: Ademaro Tiozzo. Dettaglianti pesce fresco (pescivendoli): Ruggero Ulcigrai. Grossisti latte e prodotti caseari: Petean Giuseppe. Dettaglianti latte e prodotti caseari: Sinicco Giuseppe. Droghieri: Giuseppe Dapretto: Grossisti uova: Giovanni Siega. Erbifruttivendoli: Giovanni Rusconi. Posteggi: Mario Totis. Pelli e cuoi: Carlo Stracciari. Legnami: comm. Gino Treves. Cellulosa e carta: Alberto Menassè. Librai, filatelici e rivendite giornali: Eugenio Borsatti. Cartolai e tabacchi: Antonio Carniel. Orafi: Ferdinando Cavallar. Strumenti musicali, fonografi: Schmidl Carlo. Apparecchi per radiofonia: Alberto Plossi. Ottica, apparecchi scientifici e fotografici: Emilio Davanzo. Fornitori di bordo: Ogliengo Umberto. Rigattieri: Giulio Ciabatti. Combustibilisti: Giovanni Mari. Materiale da costruzione: ing. Giuseppe Dreossi. Grossisti tuberi esteri: Giacomo Grioni. Proprietari alloggi privati: cav. Giovanni Marchesini.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Giuseppe Barison, da Frida e Gildo prof. Buri lire 50 pro Nidi Regina Elena; dai nipoti rag. Marco Simini e famiglia lire 30 pro Congr. di Carità; da Ida Paolina lire 20 pro Circolo Artistico (fondo artisti poveri); da Marcello e Maria Marass lire 30 pro Congr. di Carità; da Lelia Ferrari lire 25, da Giovanni Mayer lire 20 pro Guardia Medica; da Ida e Giulio Micolich lire 30 pro Congr. di Carità; dal prof. Gustavo Hess lire 20 pro Guardia Medica; da Elda Luzzatto lire 25 pro Sindacato Musicisti; dalla famiglia Bassa lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Emilio B. Sforza, dal conte e contessa Segrè Sartorio lire 50 pro Italia Redenta; da Maria e Antonio Cosulich lire 50 pro Guardia Medica; da Carmelanie Deak lire 20 pro Scuola E. Tarabochia; dall'ing. Alberto Polli lire 20 pro Guardia Medica; da Marcella e Teo de Ferra lire 20 pro Colonie feriali fasciste; da Gianfranco e Emilia Tamaro lire 25, da Bruna Forlati lire 25 e da Serena Tamaro lire 15 pro Scuola di via dell'Istria; da Nazario e Gina Peterlini lire 30 pro Monumento ai Caduti.

Per onorare la memoria di Emmy Schadeloock, dal barone Demetrio Economo lire 50 pro Ospedale Burlo Garofolo; dal barone Leo Economo lire 50 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Maria Muslovich, dalla pronipote Dora Gropaiz lire 15 pro Asilo Jolanda di Savoia.

Per onorare la memoria di Teodoro Scoberti, da Manlio Marassi lire 15 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Elfrida de Bobrik, da Mary Fischler lire 50, da Otto Lichtensteiger lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Alberto Lichtensteiger lire 30 pro Congr. di Carità.

Nel IV anniversario della morte dell'indimenticabile marito Maurizio Schreiber, dalla moglie lire 30 pro Beneficenza Israelitica.

Per onorare la memoria di Maddalena Seguic (Pirano), da Matteo Pavazza lire 10 pro Soc. Dalmatica.

Per onorare la memoria di Giulio Hajek, dalle signorine dello studio dell'avv. Camillo Ara lire 20 pro Congr. di Carità.

Da Elda e prof. Emilio Russi lire 25 pro Circolo Artistico (fondo artisti).

Dalla Prima Spremitura d'Olio Luzzatti e C. lire 20 pro Comitato di difesa dei minorenni.

Da Ugo Flumiani lire 20, da Anna Abramek lire 10, da Narcisa Sori lire 10 pro Congr. di Carità (tessere capodanno); da Alberto Pirona lire 30 pro Congr. di Carità (sez. accattonaggio); da Maria Turk lire 25 pro Congr. di Carità.

Nel trigesimo della morte di Erminia Reis Geiringer, da Maria Reis Mariotti lire 20 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria del padre di Augusto Valpotti, dai colleghi: C. Sollinger lire 20, R. Workiewicz lire 20, dott. Jarach lire 10, Forti lire 5, F. Mazuran lire 5, Miazzi lire 5, Gentille lire 5, cap. Brida lire 5, dott. Berger lire 5, Ferluga lire 5, Bozza lire 5, dott. Pace lire 5, Loyk lire 5, Della Zotta lire 5 pro Guardia Medica; A. Simani lire 10, Nico Zar lire 10, Marchesi liro 5, Dalla Chiusa lire 5; Riva lire 5 pro Congr. di Carità; Businelli lire 5, A. Mandich lire 5, dott. Mandich Pietro lire 5 pro Asilo Rittmeyer; Milleri lire 5, A. Ortolani lire 5 pro O. N. B.; Giunti lire 5 pro Amici dell'Infanzia; Saveri lire 5 pro Congr. di Carità.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Istruzioni antiaeree. Il Comando della 5.a Legione M.D.A.T. ordina le seguenti adunate per domenica 11 corrente: Alle 9 precise dovranno trovarsi al Poligono di Servola tutti gli ufficiali, graduati, militi e Avanguardisti in forza alle batterie 141-142 e le squadre mitraglieri 701-702.

Alle 9 precise dovranno presentarsi in caserma di Ferriera tutti gli ufficiali, graduati, militi e Avanguardisti in forza al Centro di raccolta notizie. Alle 8 dovranno presentarsi in caserma di via Ferriera tutti i militi iscritti al Corso premilitare D,A,T, a eccezione di quelli in forza alle batterie 141-142, centuria mitraglieri e Centro raccolta notizie.

XII Centuria «Silvano Filosa». Tutti gli avanguardisti iscritti a questa Centuria sono comandati in sede, Via Parini 1, per domenica 11 gennaio alle ore 7 precise, per intraprendere una marcia alla volta di Bagnoli. Si interviene in divisa ordinaria, tenuta di marcia. Pranzo dal sacco.

Le conferenze dell'U. P. Istituto Fascista. Oggi alle 20.30 in via Foscolo 13 l'egregio dott. Pino Cheni terrà una conferenza su «Le influenze meteorologiche sul corpo e sulla psiche». Domani alle 20.15 nell'aula magna del R. Liceo Petrarca, il chiaro prof. Annibale Pesante comincerà il suo ciclo: «Passione fatale: dalla tragedia antica al dramma moderno».

Conferenza Berlam al Circolo Artistico. Sabato 10 gennaio alle 19 l'arch. Arduino Berlam parlerà per i soci del Circolo Artistico, della Società Minerva, per gli artisti e per tutti coloro che si interessano d'arte, sull'interessante argomento: «Il Medio Evo in rapporto alla modernità». L'ingresso è libero.

Le sedute scientifiche dell'Associazione medica. Rammentiamo che questa sera alle 19 l'Associazione medica triestina - Circolo di coltura del Sindacato fascista medici — terrà la decima riunione scientifica nella quale parleranno i dottori Giacomo Battigelli e Oscar Sossi sul tema: «Delle pleuriti purulente tubercolari e del loro trattamento».

Le conferenze della Società Operaia. Ebbe luogo lunedì 5 corr., all'Operaia, la chiusura del ciclo di conferenze sulla «Igiene sessuale» tenuto dalla chiarissima dottoressa Maria Janesch-Jelussig. L'argomento fu trattato con molta maestria dall'esimia dottoressa, che svolse ampiamente le lezioni di anatomia, fisiologia e patologia dell'apparato genitale femminile, volgarizzando le nozioni relative ai danni individuali e sociali delle malattie veneree, illustrando il tutto con appropriate diapositive. Il numeroso pubblico che gremiva la sala ad ogni conferenza rimeritò l'oratrice di calorosi applausi.

La sospensione del concerto dell'U. P. Istituto fascista. Il concerto che i professori Jancovich, Viezzoli e Curellich dovevano tenere domenica prossima nella Sala del Littorio è rimandato, perchè la sala sarà occupata nel pomeriggio di domenica per il gran rapporto che S. E. il Gen. Teruzzi terrà agli ufficiali della Milizia. I posti a sedere acquistati sono valevoli per la domenica prossima (18 gennaio).

Aste al Monte di Pietà. Nella sala di esposizione si trovano: pellicce per uomo, stoffe, coperte, biancheria, mobili, servizio piatti terraglia, oggetti d'ornamento, macchine da cucire, biciclette, grammofoni, apparecchi fotografici, binocoli, orologi, argenteria ecc. ecc.

Trieste, 8 gennaio

Nati vivi	9
Nati morti	—
Morti	14

Due borseggi e due arresti

Percorrendo l'altra sera il Viale XX Settembre, certa Elena Belletti, abitante in via Galleria n. 11, fu urtata ad un certo momento da un tizio, il quale si allontanò poi rapidamente per una via laterale. Al momento non vi fece caso, ma poco dopo constatò con viva sorpresa di esser stata borseggiata del portamonete, contenente cinquanta lire, che aveva riposto nella sua borsetta. Ricordò allora l'individuo che l'aveva urtata e che appunto doveva essere l'autore del borseggio, ma ormai egli era lontano, percui la derubata si recò a presentare denuncia alla stazione dei carabinieri di via Francesco Crispi.

Avviate indagini, i carabinieri procedettero all'arresto di tale Alighieri Bander, abitante in via Pier Paolo Vergerio n. 23, ritenuto autore del borseggio. Dopo l'interrogatorio il Bander fu passato alle carceri del Coroneo e deferito all'autorità giudiziaria.

— Un'altro borseggiatore acciuffato è il vigilato Luciano Ruggeri, abitante in via dei Rettori n. 2. Sere or sono, approfittando di una momentanea distrazione della signora Pierina Polvara, che sedeva ad un tavolo della trattoria Sanzin al Ponte di S. Anna, l'avvicinò cautamente e la derubò della borsetta contenente un centinaio di lire, prendendo poi rapidamente il largo. I carabinieri della Stazione di Servola riuscirono però a indentificarlo e l'altra sera, come s'è detto, fu tratto in arresto dai carabinieri della stazione di via S. Giorgio, che lo avevano rintracciato nei pressi della via dei Rettori. Dopo l'interrogatorio fu inviato al Coroneo.

Una balla di cotone piomba su un bracciante

Si stava procedendo ieri mattina verso le 11 a bordo del piroscafo «Praga», ormeggiato davanti all'hangar del Lloyd Triestino, al Porto Vittorio Emanuele III, alle operazioni di scarico di varia merce. Fra i braccianti colà occupati si trovava anche il cinquantenne Giuseppe Mancini, abitante in via dei Lavoratori, il quale mentre si trovava in una maona accostata al piroscafo e nella quale venivano scaricate balle di cotone, fu investito da una di queste sganciatasi dal braccio di un sollevatore e gettato violentemente contro il bordo della chiatta, in modo che riportò la frattura del bacino e probabili altre lesioni. Il poveretto, che giaceva privo di sensi sul fondo del natante, fu tosto soccorso dai compagni di lavoro, i quali, dopo aver cercato di rianimarlo, lo trasportarono negli uffici della Dogana donde fu telefonato di urgenza alla Guardia medica, il cui sanitario, giunto prontamente sul posto, prodigò le prime cure al Mancini che poi adagiato sull'autolettiga dell'istituzione, fu trasportato all'ospedale Regina Elena, ove, dopo le ulteriori medicazioni, fu accolto, con prognosi riservata, nel reparto chirurgico di turno.

Le conseguenze di due deliquî

Era diretta ieri, la casalinga Valeria Fabbris, di 20 anni, abitante al n. 6 di via A. Vespucci, alla Stazione Centrale, allorchè, giunta nei pressi della piazza Libertà, colta da improvviso malore si abbattè al suolo. Soccorsa prontamente da un vigile urbano di servizio in quei paraggi, la poveretta fu trasportata in una vicina farmacia ove le furono prestate le prime cure e quindi con l'autolettiga della Guardia medica, chiesta di urgenza sul posto, all'Ospedale Regina Elena ove fu accolta nel reparto di turno.

— L'ottantenne Maria Widmar, abitante al n. 14 di via Stuparich, entrò ieri mattina, verso le 10, in un negozio del Corso Vittorio Emanuele III per farvi degli acquisti, quando improvvisamente colta da capogiro si accasciò svenuta al suolo. Soccorsa dai presenti la poveretta, che nel cadere aveva riportato una ferita lacero-contusa sopra l'occhio sinistro, fu tosto trasportata con l'autolettiga della Guardia medica, chiamata telefonicamente sul posto, all'Ospedale Regina Elena ove, dopo le necessarie medicazioni fu accolta nel reparto chirurgico di turno. Secondo la prognosi, dovrà rimanere in cura per circa due settimane.

La conclusione di un diverbio coniugale

Ieri nel pomeriggio la casalinga Alice Pittoni, di 22 anni, abitante al n. 20 di Cologna strada nuova, rincasata verso le 16.30 dopo aver fatto alcuni acquisti in un negozio sito nei pressi della sua abitazione, trovò di malumore il marito Romano, di 32 anni, pittore, col quale venne in breve a diverbio per ragioni familiari.

Da una parola all'altra finì che d'un tratto il Pittoni, afferrato un vaso di terra che si trovava su una tavola, lo scagliò contro la moglie la quale, colpita violentemente alla testa, cominciò a gridare al soccorso, facendo accorrere alcuni carabinieri, i quali visto che la donna aveva riportato un grosso ematoma al cuoio capelluto, si affrettarono a chiedere l'intervento della Guardia Medica.

Avute le prime cure sul posto, la Pittoni fu poi trasportata con l'autolettiga all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario d'ispezione all'astanteria la medicò e la giudicò guaribile in una settimana circa. Più tardi, la donna potè rincasare.

Il piccolo Giuliano e il «refolo». Un ragazzino di sei anni Giuliano Ostri, abitante al viale Sonnino, mentre stava ieri mattina per raggiungere il portone della sua abitazione, fu atterrato da una raffica di bora. Rialzato da un passante il bimbetto, che nella caduta s'era prodotta una lieve escoriazione alla mano sinistra e piangeva per lo spavento, fu accompagnato alla Guardia medica, il cui sanitario di servizio gli prestò le medicazioni necessarie.

Dichiarato guaribile in un paio di giorni, l'Ostri potè essere poi riaccompagnato a casa.

Il portafogli del «ragazzo di camera». Domenico Maicorovi, imbarcato quale «ragazzo di camera» sul piroscafo «Montebello», ormeggiato alla riva V del Porto Duca d'Aosta, denunciò ai carabinieri della stazione di Porto Nuovo che uno sconosciuto, penetrato nella sua cabina, gli aveva rubato il portafogli contenente 145 lire e alcuni documenti personali.

Ricevuta la denuncia, i carabinieri iniziarono ricerche per rintracciare il rapace sconosciuto.

Mille lire di bottino in un negozio. Durante la notte tra il 5 e il 6 corr., ladri ignoti, praticato un foro in un muro divisorio, si introdussero nel negozio di commestibili di Giovanni Zorè, in via dell'Istria n. 4, ove, dopo una rapida visita alle scansie del negozio e al retrobottega, fecero bottino di una quarantina di chilogrammi di caffè per il valore complessivo di circa mille lire.

Il furto, scoperto al mattino successivo dal derubato, fu denunciato alla stazione dei carabinieri del rione.

La "casa degli spiriti,, a Grado visitata da una commissione comunale

La cosiddetta «casa degli spiriti» di Grado ha subito ieri da alcuni rappresentanti dell'autorità comunale una visita molto opportuna date le congetture e le strane supposizioni che su quella casa s'erano fatte in questi giorni e di cui riferimmo diffusamente. La «casa degli spiriti» è stata visitata minutamente. Dopo un'ispezione della soffitta ove si riteneva di trovare fra le travi qualche nido di civette o di gufi, furono esaminate tutte le mensole che sorreggono i fili dell'illuminazione elettrica ad alta tensione e che passano sopra i tetti della casa; furono poi avviate ricerche in ogni angolo dell'abitazione senza però trovare ombra di spiriti. Finiti gli accertamenti, fu redatta una relazione, secondo la quale è stato accertato che una delle cause principali dell'equivoco in cui caddero i casigliani attribuendo ogni minimo rumore agli spiriti, è dovuto alle cattive condizioni statiche della casetta, la quale in alcuni vani e specialmente nella cucina, ha il pavimento ceduto. Questo cedimento è determinato dalle condizioni del terreno su cui è stata costruita la casa, terreno che è soggetto a continue infiltrazioni di acque del canale navigabile confinante.

La strana storia dei rumori inesplicabili s'è dunque spiegata e la popolazione isolana ha vivamente apprezzato questo decisivo intervento che è valso a sfatare le molte dicerie dei suggestionati. Comunque è stata aperta un'inchiesta.

ASTERISCHI

Una nidiata di 800 frugoli

Ormai l'occhio dei passanti, e più ancora quello dei sangiacomini e dei ponzianini, è avvezzo al paesaggio sul grande spiazzo dinanzi alle scuole di via dell'Istria, mutato per l'enorme mole dell'edificio costruito dall'Icam. E così pure si è placata la sorpresa che la variegata — i sensibili dicono audace — tinteggiatura delle facciate aveva fatto nascere. Ma un particolare poco noto desterà la meraviglia dei lettori. Nel casone abitano nientemeno che 800 fanciulli, figli delle quasi trecento famiglie ivi alloggiate. Vi immaginate una nidiata simile di frugoli maschi e femmine? E' un battaglione di minuscoli e grandicelli, pigolanti e ruzzanti, gioia e, a volte, disperazione dei papà e delle mamme, non sempre capaci di sorvegliare e guidare tanta grazia di Dio, piovuta dal cielo, che ora cresce all'avvenire. L'edificio non smentisce così il suo aspetto di caserma moderna. Pare infatti di vedere gli affaccendati genitori fungere da caporali e gridare, chiamare all'appello, tenere in riga, punire le squadre ribelli di queste giovani reclute della vita, che domani saranno tanti bravi e buoni italiani, dall'anima franca, dal cuore generoso. Sia lode dunque alla fecondità della nostra razza, che forte e serena si perpetua nel volo degli anni.

Ralph Graves



L'attore dal sorriso che conquide, il più schietto e più virile divo dello schermo, l'interprete superbo del «Richiamo...» che da oggi richiamerà tutta la folla delle sue ammiratrici al Politeama Rossetti.

Architetti triestini nel Cile

La morte del vecchio pittore Giuseppe Barison ha fatto ricordare il suo primo figliuolo, Arnaldo, che da venticinque anni vive lontano dalla nostra città e dall'Europa. Fu un piccolo avvenimento, nei primi anni del secolo, quando due promettenti giovani artisti triestini, Arnaldo Barison e Renato Schiavon, entrambi allievi dell'Istituto Industriale, decisero di partire coraggiosamente per il Cile. Erano noti l'uno e l'altro come decoratori d'ingegno: lo Schiavon si era fatta una piccola celebrità cittadina come ideatore del più elegante carro carnovalesco che si fosse mai veduto a Trieste e vincitore nei primi concorsi per cartelli murali. I due giovani si stabilirono a Valparaiso, associati, e presto la loro notorietà come decoratori e architetti di ville e di padiglioni si estese a tutta l'America latina: le riproduzioni di loro lavori comparivano anche su giornali e riviste di Buenos Ayres. Nè deve essere cessata, la laboriosità loroe am essere cessata, dopo venticinque anni di vita cilena, la laboriosità loro e la fama del loro buon gusto: talchè in quel remoto paese, all'ultimo capo del mondo, l'arch. Armando Barison avrà il dolore di ricevere la notizia della morte del padre.

Bambole premiate

Alla prima Mostra della Bambola italiana tenutasi a Lucca, la concittadina signora Frida Crusizio-Buri ha conseguito il secondo premio consistente in una medaglia per una serie di magnifiche bambole di sua completa creazione, fra cui primeggiava una splendida territoriale triestina.

Una culla

La casa del collega Ugo Milelli è stata allietata dalla nascita di un grazioso maschietto al quale è stato dato il triestinissimo nome di Sergio. Al neonato ogni migliore augurio, ai genitori felicitazioni vivissime.

Il ballo del Circolo ufficiali

In occasione del genetliaco di S. M. la Regina, ha avuto luogo iersera nelle lussuose sale del Circolo Ufficiali una brillantissima festa da ballo. Ogni salotto — sapientemente trasformato e abbellito in questi ultimi giorni da ricche tappezzerie e mobili di stile, dalla ditta Piazza e Mann — rigurgitava di invitati e di brillanti ufficiali.

Nella sala maggiore oltre a un folto stuolo di leggiadre signore e signorine notammo il Generale Vacca-Maggiolini, comandante la Divisione Militare e presidente del Circolo, S. E. il Prefetto gr. uff. Porro e sorella, S. E. Mandruzzato, Procuratore Generale di Corte d'Appello, il Podestà sen. Pitacco, il Vicepodestà comm. Bellazzi e signora, i Generali Appiotti, Francavilla e Bruzzo, il colonnello Rosacher, direttore del Circolo, il colonnello dei RR. CC. De Romanis, i colonnelli Tappi, Ferroni, Lazzi, De Bottini, il comm. Marini, R. avvocato erariale, il Provveditore agli studi comm. Mondino, l'avv. Gefter-Wondrich per il Segretario federale cav. uff. dott. Carlo Perusino, il comandante Casalini per i combattenti, il barone Parisi e signora, il col. Martelli per l'Unione nazionale ufficiali in congedo, il Corpo consolare quasi al completo, il conte Andreoli, il conte Rota per il presidente del Circolo «Artis Amici», seniore cav. Mollica; inoltre le famiglie Mann, Cimadori, Castiglioni, Sanguinetti, Salto, Seitz, Oberti, Orlando e Fegitz e i presidenti di numerosi circoli cittadini.

Dopo le 23, gl'intervenuti, accompagnati dagli alti ufficiali presenti, visitarono le sale rinnovate, compiacendosi poi vivamente col generale Vacca-Maggiolini per il gusto squisito di tutto il lussuoso arredamento. Le danze precedute dall'esecuzione degli inni della Patria, vivamente applauditi, furono sospese alle 24.30 per la cena, che fu signorilmente servita dal cav. Zanon del «Continentale» e si protrassero poi animatissime fino alle prime luci dell'alba.

Gli onori di casa oltre che dal presidente del Circolo erano fatti dal col. Rosacher, dal ten. col. Vivante, dal maggiore Mascarini e dai capitani Stella e Bussardo.

La prima Mostra della caricatura del G. S. Pasubio. Il 15 corr. si chiudono le iscrizioni per la prima Mostra della caricatura, indetta dal G. S. Pasubio, Sezione culturale. A tutti coloro che intendono partecipare a questa iniziativa con disegni di bianco e nero o a penna e a colori, possono inviare più lavori, presso la sede in via Fonderia N. 10, tutte le sere dalle 20 in poi.

Notiziario sportivo

CALCIO

Triestina-Legnano

Domenica avrà luogo a Montebello la partita di campionato della Divisione nazionale fra la Triestina e il Legnano. Considerata la posizione del Legnano nel quadro della classifica, si presume che la squadra lilla impegnerà a fondo tutte le sue risorse. Ma il Legnano avrà di fronte una Triestina ben preparata, sia moralmente che tecnicamente con tutti i suoi uomini, Loschi compreso.

La partita promette uno spettacolo altamente emotivo ed estremamente interessante. Un notevole contributo all'interesse sarà apportato dalla presenza nelle file lilla del non dimenticato Ostroman, che tutti vedranno domenica assai volentieri.

I biglietti di ingresso sono in vendita già sin d'ora alla Biglietteria Centrale di piazza della Borsa.

TENNIS

Campionato studentesco triestino a squadre

Domenica prossima avrà inizio il campionato studentesco triestino a squadre, indetto ed organizzato dalla Sezione Sportiva del G. U. F. Il Campionato è valido agli effetti della Coppa G. U. F. Ogni scuola sarà rappresentata da una squadra di quattro giocatori. Gli incontri consisteranno di quattro partite singole e di un doppio, e ciascuna partita si disputerà a due «sets» su tre. Vige il Regolamento della F. I. L. T. Alla squadra prima classificata verrà assegnata un'artistica targa. Le iscrizioni, accompagnate dalla tassa di lire 20 per squadra, si accetteranno alla sede dei G. U. F. (Riva 3 Novembre 1) la sera di sabato 10 corr., dalle 18.30 alle 19.30. All'atto dell'iscrizione dovrà essere consegnata la graduatoria dei giocatori componenti la squadra. Ogni giocatore dovrà essere in possesso del cartellino per l'attività sportiva studentesca.

IPPICA

Il trotto a Villa Glori

ROMA, 8

Premio Alpi Carniche: 1) «Conte Attilio» in 2'37"2/5; 2) «Principina Ingomar»; 3) «Ida the Great». Tot. 15, 9, 16; secondo vinc. 36.50.

Premio Alpi Appennine: 1) «Minuetto» in 3'3"1/5; 2) «Pitike»; 3) «Pomok». Tot. 32, 13.50, 12; secondo vincente 37.

Premio Alpi Retiche: 1) «Maliardo» in 1'35"3/5; 2) «Stamura»; 3) «Perpetua». Tot. 8.50, 7.50, 31.50; secondo vincente 78.

Premio Alpi Graie: 1) «Garibaldi» in 2'57"1/5; 2) «San Trona»; 3) «Sir Vito». Tot. 33, 16, 9; secondo vincente 31.50.

Premio Alpi Giulie: 1) «Petz» in 2'55"; 2) «Zaunkönig»; 3) «Valentino». Tot. 9, 6.50, 6.50, 24; secondo vincente 36.50.

Premio Alpi Marittime (prima divisione): 1) «Lionello Boer» in 2'40"2/5; 2) «Principino»; 3) «Superba». Tot. 153, 28, 11.50, 6; secondo vincente 64.50.

Seconda divisione: 1) «S. Barbara» in 2'45"2/5; 2) «Mar Nero»; 3) «Carmencita». Tot. 32.50, 12, 21.50, 14.50; secondo vinc. 98.

Gita dell'Esperia a Gorizia. In occasione del match Pro Gorizia-Esperia, viene organizzata una gita in comode autocorriere di lusso alla volta di Gorizia. Prenotazioni, accompagnate dall'importo di lire 20, sino alle 12 di oggi al Caffè Savoia (viale XX Settembre). Partenza da Trieste domenica alle 12.

TEATRI E CONCERTI

"Lucia di Lammermoor,, con Toti Dal Monte al Teatro Verdi

Anche ieri sera, alla seconda esecuzione della «Lucia di Lammermoor», l'arte di Toti Dal Monte ha esercitato il suo incantevole richiamo: una folla attenta, e talora entusiasta e commossa, ha seguito l'opera donizettiana con palese godimento ed ha sentito, nelle parti di maggiore concitazione drammatica e di intensa effusione lirica, il palpito umano, la squisita dolcezza romantica che il canto della protagonista ha rivelato con purezza e semplicità di espressione. Giacchè la nobiltà di questa arte, educata e maturata nella severità di un'alta scuola denudata e diremo semplificata da tutte le arbitrarie interpretazioni che hanno deformato lo spirito del nostro melodramma, risiede nella limpida e nitida spontaneità delle sue forme. Il canto di Toti Dal Monte, anche con la grazia dei suoi virtuosismi inimitabili, si è palesato ieri sera come linguaggio capace di rivelare l'intimo sentimento del personaggio: la scena della pazzia, in cui culminano la forza mimica e l'arte vocale della grande artista, ha accenti di penetrante dolore, di tragico delirio espressi in chiare e cristalline melodie. Toti Dal Monte ha saputo infondere in quelle arie, con lievità e tenerezza di accenti, tutta la vibrazione del sentimento, ed il suo canto ha perciò trovato le vie del cuore. Dopo la mirabile scena il pubblico, che gremiva le gallerie, il loggione, la platea, le ha improvvisato una calda dimostrazione di simpatia, e l'artista è stata costretta a presentarsi al proscenio sei o sette volte, visibilmente toccata da tanto e sì insueto fervore di applausi.

Alla magnifica serata ha recato il suo prezioso contributo il tenore Enzo De Muro Lomanto, che ha dato al suo personaggio, come nella prima sera, bellezza e vigore di canto, eleganza e dignità di atteggiamenti, intelligenza molto viva di espressione. Questo artista sa figurare degnamente accanto alla Toti Dal Monte, e ieri sera si è meritato i consensi schietti e cordiali del pubblico. Il baritono Togliani, il Gimeno, il Morgia e gli altri collaborarono al successo dello spettacolo diretto col consueto valore dal maestro Giuseppe Baroni, al quale sono stati pure rivolti vivi battimani.

Domani sera, in turno A, «La forza del destino» di Verdi, nella bellissima esecuzione tanto applaudita nelle precedenti rappresentazioni. La parte di «Preziosilla» sarà sostenuta dalla signora Rhea Toniolo, l'acclamata protagonista della «Falena».

Domenica, in recita diurna, si darà l'ultima rappresentazione di «Lucia di Lammermoor» con Toti Dal Monte. Per queste recite, da stamane sono in vendita i posti al camerino del teatro. Quelli prenotati devono essere ritirati fino alle 13.30. Per la recita domenicale della «Lucia di Lammermoor» sono stati ridotti i prezzi d'ingresso, nonchè i prezzi delle poltrone di platea e dei palchi.

Il Trio di Trieste all'audizione popolare dell'Excelsior. Domenica prossima, alle 11.15, riudremo il magnifico complesso del Trio di Trieste, che tanto successo ottenne nei primi concerti dati lo scorso novembre. Il nome dei tre valorosi artisti che lo compongono e precisamente Gastone de Zuccoli, Gianni Pavovich ed Ettore Sigon basta da per sè ad attrarre il maggiore interesse. S'aggiunga la bellezza del programma offerto, che è forse uno dei più belli della serie, e si potrà quindi con certezza attendersi per domenica una gran folla al vasto Teatro Excelsior. Ecco ora il programma:

1) M. E. Bossi, op. 107, Trio in re min. (Allegro moderato - Dialogo - Scherzo - Finale); 2) Roberto Schumann, op. 80 (Molto vivace - Con espressione intima - Moderato - Non troppo presto).

I biglietti sono in vendita presso la Biglietteria centrale.

La sospensione del concerto dell'U. P. Istituto Fascista. Il concerto che i professori Zancovich, Viezzoli e Curellich dovevano tenere domenica prossima nella Sala del Littorio è rimandato, perchè la Sala sarà occupata nel pomeriggio di domenica per il gran rapporto che S. E. il Gen. Teruzzi terrà agli ufficiali della Milizia. I posti a sedere acquistati sono valevoli per la domenica successiva (18 gennaio).

Il concerto Menassè rinviato. Il Circolo «Artis Amici» ha rinviato il concerto che doveva aver luogo iersera a un'altra data, in causa di un'improvvisa indisposizione del pianista Vittorio Menassè.

Circolo impiegati pubblici. Martedì alle 21, nella sala massima del Circolo, avrà luogo un concerto, col seguente programma:

1) Boccherini: Quartetto per archi (op. VI); esecutori: signori C. Pacchiori (violino), T. Petronio (violino), A. Gatti (viola), L. Martini (violoncello).

2) Vivaldi: Sonata per due violini e pianoforte; esecutori: signori C. Pacchiori e T. Petronio (violini), E. Brumatti (pianoforte).

3) Beethoven: Marcia turca; esecutori: Quartetto con accompagnamento di pianoforte.

4) Krug: «Der Hirte im Mondenschein»; esecutori: Quintetto d'archi.

5) a) Goldmark: «Ins Leben»; b) Chopin: Polacca; pianoforte signor M. Gherghich.

6) Moskowsky: Tre danze spagnole; esecutori: signori C. Pacchiori (violino), L. Martini (violoncello), M. Gherghich (pianoforte).

I posti per questo concerto possono venir prenotati presso la Segreteria del Circolo durante le ore d'ufficio.

— Domenica prossima, alle 17, avrà luogo uno spettacolo marionettistico per i figli dei soci, con una brillante commedia.

Varietà e Cinema

«Il richiamo» con Ralph Graves al Politeama Rossetti. Dalle ore 16, primo giorno di questo capolavoro della «Columbia Pictures». Nella varietà, ultimo giorno dell'illusionista Uferini.

Brillante successo del brillantissimo film sonoro «Paris» al Nazionale: allegrissima «pochade» nella fantasmagoria delle più attraenti riviste parigine, vivificate da mirabili scene in tecnicolore: un capolavoro di squisita suggestione e di sonorizzazione perfetta. E strepitoso successo di «Topolino ballerino».

All' Excelsior continuano i trionfi di «Corte d'Assise», il capolavoro drammatico della Cines-Pittaluga, interpretato da Marcella Albani, dalla triestina Lya Franca, Luigi Carini, Elio Steiner e altri 40 attori dello schermo e della scena. Completano lo spettacolo: «Rivista Cines N. 4» e i cartoni animati «Scoiattoli e corvi». Rappresentazioni alle ore 16, 18, 20 e 22.

Cinema del Corso. Ultimo giorno di Ronald Colman in «Cercasi avventura». Nella varietà, Baby Korn, ballerina ungherese, Lina Castillo, elegantissima diva; Trincheri, conosciutissimo e fine comico. Imminente «La canzone dei cosacchi del Don».

Una grande «première» alla Fenice: «La Principessa del Circo», una delle più belle films della stagione, ed «Afa» di Berlino, con la stellissima tedesca Hilde Rosch.

Domenica alle 10.30 nuova attraentissima mattinata per l' infanzia con «Topolino» e «Rorò».

«Cuori in esilio» con Dolores Costello oggi al Teatro Eden. I grandi films sonori iniziatisi in questo simpatico ritrovo per famiglie, oggi fanno seguito con un grande capolavoro di ambiente russo, «Cuori in esilio», tratto da un commovente romanzo d'amore, protagonista la bella Dolores Costello. Un dolcissimo amore di donna, un grande sacrificio di madre, uno sconfinato dolore attraverso le steppe della Siberia, sono la trama avvincente di questo grande film di superproduzione, cantato e parlato. Funzionano i caloriferi.

Gran Cinema Italia. Dalle 15.30, «première» dell'eccezionale film sonoro «Femmine di lusso» con l'interpretazione della affascinante artista Barbara Stanwick e del bravo Ralph Graves. Successo enorme.

Cine Edison. Repliche del divertentissimo programma «Che notte!» con Bebè Daniels. Imminentissimo: «Parigi che canta» con Maurice Chevalier, lo squisito artista parigino che interpreta il suo primo film sonoro e, ad una incantevole trama sentimentale, aggiunge il fascino delle sue canzoni che gli hanno valso i più grandi successi in tutto il mondo.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Stagione lirica. Riposo.

Cinematografi:

Politeama Rossetti. Dalle 16: «Il richiamo» con Ralph Graves e nella varietà l'illusionista Uferini.
Excelsior. Dalle 16: «Corte d'Assise», sonoro e parlato con Marcella Albani e Lya Franca e «Rivista Cines N. 4».
Nazionale. Dalle 16: «Paris», sonoro e cantato con Irene Bordoni e Jack Buchanan e «Topolino ballerino».
Corso. Dalle 16: «Cercasi avventura» con Ronald Colman e Joan Bennett e varietà.
Fenice. Dalle 16: «La Principessa del Circo» con Hilde Rosch e varietà.
Eden. Dalle 16: «Cuori in esilio» con Dolores Costello, sonoro, cantato e parlato.
Italia. Dalle 15.30: «Femmine di lusso», sonoro con Barbara Stanwick.
Regina. Dalle 16: «Sinfonia d'amore» (Fox Film) con Louis Moran e la Compagnia Cecchelin.
Reale. Dalle 16: «Legione bianca» col famoso alpinista Louis Trenker.
Massimo. Dalle 16: «Il dominatore», sonoro con Giorgio O' Brien e Sue Carol.
Edison. Dalle 16: «Che notte!», sonoro con Bebè Daniels e Neil Hamilton.
Garibaldi. Dalle 16: «Due eroi... della fifa» con Sammy Cohen e Ted Mc. Namara.
Royal. Dalle 16: «L'intrusa», dramma d'amore e della maternità con G. Swanson.
Novo Cine. Dalle 16: «Io... e la scimmia» con Buster Keaton.
Galileo. Dalle 15: «L'ufficiale della guardia costiera», capolavoro drammatico con «Tempesta» e Nita Morton. Assoluta prima visione.
Armonia. Dalle 15.30: «Per suo figlio» con Alma Rubens e Mae Grail.
Aurora. Dalle 16: «Il triste segreto» con Charles Rogers e Chester Conklin (Paramount).
Savoia. Dalle 15.30: «Paradiso bleu» con Reinhold Schünzel e Charlotte Ander.
Volta. Dalle 15.30: «Gli avvoltoi della foresta» con Tom Mix e una comica.
Venezia. Dalle 15.30: «I due Foscari» con Amleto Novelli e Alberto Collo.
Gloria. Dalle 16: «Amore e mare» con Ramon Novarro.
Popolo. Dalle 15.30: «Patria lontana» con Madge Bellamy.
Familiare. Dalle 16: «All'ombra della capitale», dramma «Belle signore», comica.
Dante. Dalle 15: «Tartufo» con Emil Jannings e Lil Dagover.
Centrale. Dalle 15.30: «Zarevich» con Ivan Petrovich e M. Millner.
Buffalo Bill. Dalle 15.30: «I predatori» con Milton Sills (Metro).
Réclame. «L'uomo dei monti» con Mont Blue e «Rorò e il gorilla».
Saturnia. Dalle 15.30: «La zia di Carlo» con Sidney Chaplin.
Belvedere. Dalle 16: «La nave dei sette peccati» con Brigitte Helm.

Trattenimenti:

Ristorante Cimetta - Piazza S. Giovanni. Tutte le sere concerto del celebre Jazz Band Bidoli's Boys. Nessun aumento sulle consumazioni.

Gita sciatoria del G. U. F. Per domenica 11 corr. la Sezione Sci del G. U. F. indice una gita sciatoria al rifugio «Grego» con discesa in Val Dogna. Partenza alle ore 15.55 di sabato, ritorno alle ore 22.15 di domenica.

Per partecipare alla gita è necessario avere la tessera dell'O. N. D. per la riduzione ferroviaria. Quota lire 36. Alla gita possono partecipare pure gli studenti iscritti al «Cai». Il programma dettagliato è visibile in sede del G. U. F. in Riva III Novembre ed alla sede dell'Alpina delle Giulie dove si ricevono pure le iscrizioni oggi dalle ore 19.30 alle 20.30.

Comunicazioni sindacali

Attività Sindacati Industria. Dal 1.o al 7 gennaio i Sindacati dell'industria hanno risolto favorevolmente le seguenti vertenze:

Impiegati edilizia: Impresa Ferronato e e impiegato Luigi Pedrini, per stipendio e indennità licenziamento, lire 1100.

Ammobiliamento: Ditta Zank e operaio Augusto Jursan, per maggiorazione lavoro straordinario, lire 265.70.

Metallurgici: Lire 15.000 versate dalle Ditte Metallurgiche ai Sindacati operai metallurgici, per la mancata applicazione del contratto dal 28 ottobre-2 dicembre 1930.

Abbigliamento: Ditta Pellegrini e lavorante Gina Feresin, per indennità di licenziamento, ferie, lire 60. — Unione Militare Tomat, Alida Coceani, per indennità licenziamento ferie, lire 100.

Alimentazione: Arrigoni S.A. e Pino Benvenuti, per indennità di licenziamento ferie, lire 1.200.

Varie: Amministrazione chiesa S. Antonio Nuovo e Giovanni Laurenti, differenza paga e indennità di licenziamento ferie, lire 3.050.

Complessivamente, sono state liquidate lire 20.775.70.

Ufficio di collocamento del Commercio. Dal 1.o gennaio, l'Ufficio provinciale di collocamento per i dipendenti del Commercio è trasportato presso l'Unione Provinciale S. S. F. F del Commercio (via Dante 7, primo).

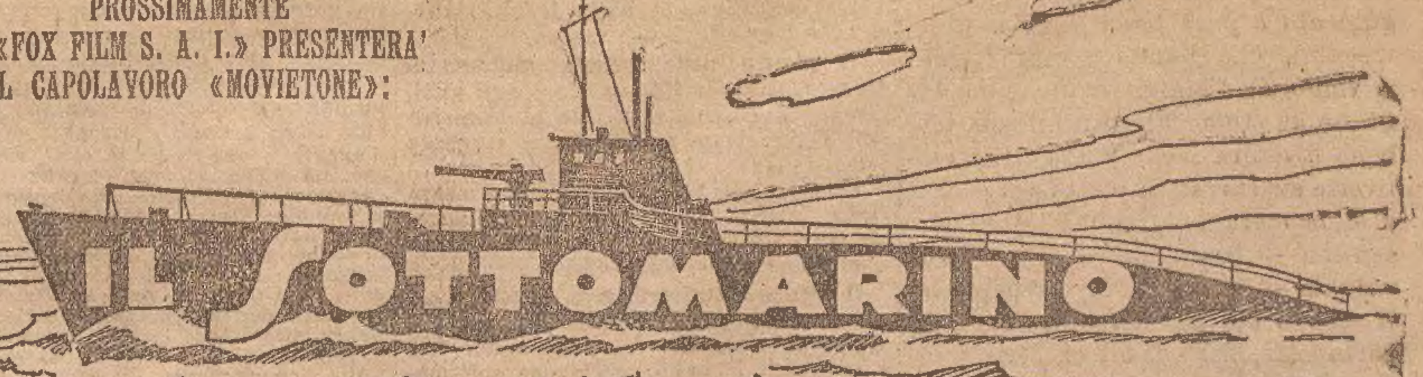
Sindacato addetti alla manipolazione tabacchi. Tutti i membri del Consiglio direttivo ed i fiduciari rel Sindacato Fascista addetti alla manipolazione tabacchi sono comandati di intervenire alla seduta che si terrà questa sera alle 18.30 precise in sede (via Dante 7, IV). Non saranno scusate assenze.

Sindacati Fascisti impiegati e operai industrie chimiche. I segretari di categoria rammentano agli organizzati che al 31 corr. verranno chiuse le iscrizioni alla gita dopolavoristica all'Urbe, che si terrà nella primavera prossima. I segretari ricevono in sede in via Dante 7, III, tutte le sere dalle 17.30 alle 19.30.

UFFICIO DI COLLOCAMENTO. Le seguenti operaie della Ditta Herman Spierer Magazzino Silos, sono invitate a presentarsi d'urgenza all'Ufficio di collocamento per essere inviate al lavoro: Viola Santa, Cociani Lidia, Palmeri Carmela, Benes Clementina, Maurich Giovanna, Strano Jolanda, Cernic Adelma, Baldassi Elena, Libiani Pasqualina, Trevisan Elda, Pecenco Letizia, Habian Giuseppina, Parlato Giuseppina, Paulich Anna, Scarlovai Paola, Vranizan Augusta, Bubnich Marcella, Gregorich Stefania, Barich Angela, Pertot Vittoria, Cermez Rosalia, Tomsich Carmela, Slavec Maria, Menegon Adelaide, Vorich Anna, Kerpan Gisella, Krizmancich Stefania, Pakor Stanislava, Mazzarol Maria, Boschini Anita, Panghero Lucia, Luciani Rosalia, Pettovello Adele, Baruca Rosa, Del Bufalo Alessandra, Zobec Luigia, Zupin Renata, Fiori Anna, Laurora Laura, Drosina Pierina, Taucer Valeria, Bencina Giorgina, Todisco Maria, Tempesta Lucrezia, Lamatsch Ida, Prelesnik Erminia, Bon Santa, Rizzi Gilda, Castellani Anna, Toffi Maria, Illich Caterina, Sedmak Lisetta, De Felice Maria, Banden Mercede, Mazzaro Annunziata, Cucit Gisella, Carcassoni Rina, Mizzan Ida, Zudeo Pierina, Tonon Giulia, Malutta Santa, Cocmur Eufemia, Novak Maria, Cusinato Amelia, Gioseffi Ersilia, Griselli Vittoria, Rossitti Antonia, Ravbar Amalia, Mlach Maria, Del Sabato Grazia, Nadalin Stefania, Bon Olga, Franchino Maria, Manuti Cecilia, Zobez Maria, Laurencich Jolanda, Zerial Giustina, Bursich Celestina, Sanzin Palmira, Krmec Emilia.

Disoccupati aderenti ai Sindacati fascisti dell'industria inviati al lavoro: **Giornaliere:** Bobek Laura, Belelli Fortunata, Macchioli Natalia, Valentic Guglielmina, Skerl Ines, Vittor Maria, Rassin ved. Alba, Milanovich Antonia, Menunni Filomena, Coslovich Lidia, Hrovatin Maria, Miot Maria, Mliac Maria, Cominotti Antonia, Tuan Antonia, De Bortoli Pierina, Stefani Giuseppina, Savigni Ione, Barbariol Dorina, Giuseppini Pierina. **Sarte donna:** Basso Vementa. **Falegnami:** Gualco Aristide. **Edili:** Schito Carmine, Walderstein Isidoro, Stocovaz Antonio, Crancich Carlo, Corva Bruno, Skrinjar Rodolfo, Prodan Carlo, Cucchiarato Ernesto, Pozar Carlo, Kuret Giovanni, Bello Giovanni, Pakor Attilio, Sedrucci Valentino. **Metallurgici:** Decarli Francesco, Ravalico Ugo, D'Agostini Pietro, Giacomini Domenico, Trevisan Angelo, Maver Giovanni, Furlan Giovanni.







Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Per domenica la sezione sciatoria indice una escursione, con automezzi, in località da destinarsi. Le iscrizioni si accettano seralmente in sede.
— Sabato alle 17 lezione di danza per i bambini inscritti alla sezione. Alle 21 spettacolo cinematografico.

Società Alpina delle Giulie. Sabato e domenica escursione a Sappada con automezzi. Programma dettagliato in sede.

Circolo poligrafico «Luigi Morara-Sassi». Tutti i giuocatori di volata sono pregati di trovarsi questa sera alle 20.30 in sede per importanti comunicazioni in merito alla partita che si giocherà domenica con tro la S. G. Triestina.
I partecipanti alla gita sciatoria si trovino domenica alle 5.45 dinanzi alla sede sociale. Sono disponibili ancora alcuni posti.
— Domani sera alle 20.30 la filodrammatica del «Morara-Sassi» si presenterà al suo pubblico con tre lavori in un atto del cav. Pittani che conseguiranno certamente un buon successo d'ilarità. La serata si aprirà con la brillantissima commedia «El sciopero dei barbieri», alla quale farà seguito «El primo cittadin» e la novità in un atto «Ma che bon diavolo...». Di tutti i lavori sarà protagonista Renato Bellemo, coadiuvato dalla Paolini, dalla Livan, dall'Alberti, dal Prezzi e dal Peressoni.

Dopolavoro dell'Associazione mutua impiegati. Domenica prossima escursione sul Monte Murato (Sesana); ritrovo alle 7 al Caffè Fabris.

Dopolavoro portuale. Questa sera alle 20.30 ritrovo degli sciatori e chiusura delle iscrizioni per la gita di Montenero (quota lire 13). Neve ottima. Ritrovo in via Muratti alle 5.30.

Gruppo sciatori O. N. D. Il Gruppo sciatori del Dopolavoro provinciale organizza per domenica 11 corr. una gita sciatoria a Loqua o Zolla a seconda delle condizioni della neve. Le inscrizioni si accettano nella sede di via Mazzini 32, II.

Sci Club Monte Tricorno. Domenica gita sciatoria a Tarvisio. Partenza sabato alle 15.50; ritorno alle 15.15. Altra gita a Zolla. Ritrovo alle 5.45 di domenica ai Portici Chiozza.
Iscrizioni, informazioni questa sera dalle 19.30-20.30 in sede sociale via XXX Ottobre 5, I e in quelle della Società Ginnastica, Alpina delle Giulie e Canottieri Adria e Nettuno.

Circolo impiegati pubblici. Domani sera, dalle 21 in poi, avrà luogo un trattenimento di danza per soci e loro famigliari. Le danze saranno allietate, come sempre da un ottimo jazz.

Circolo impiegati commerciali. Questa sera alle 20 raduno di tutti gli sciatori ed escursionisti per prendere decisioni in merito alle escursioni di domenica prossima. Raccomandasi di non mancare e di essere puntuali.
Sabato dalle 21.30 in poi solito trattenimento di danza.

Circolo Marina Mercantile. Sabato prossimo avrà luogo un tè danzante nelle sale del Circolo Marina Mercantile e precisamente dalle 18 alle 21. Il Comitato feste ha predisposto in modo che tale manifestazione, entrata ormai nelle consuetudini dei frequentatori, si svolga nell'intima e signorile familiarità che distingue ormai tutte le feste di questo Circolo. I soci sono invitati a rinnovare la tessera annuale di famiglia perchè quella in loro possesso è ormai scaduta.

Associazione sportiva «Esperia». Tutti i giuocatori di calcio devono trovarsi questa sera alle 20.30 nella palestra della scuola di via Ferriera per la formazione delle squadre che giuocheranno domenica. Alle 21 i giuocatori di volata per la formazione della squadra che giuocherà domenica contro l'A. S. Nazario Sauro.
Tutti gli iscritti alla sezione boxe si trovino oggi alle 20 nella palestra della scuola di via Ferriera.

A. S. «Nazario Sauro». Domenica, in occasione della partita di calcio con la S. G. di Parenzo, tutti i soci e simpatizzanti possono partecipare alla gita, partenza alle 7 dal molo della Pescheria (ritrovo alle 6.40). Il prezzo di passaggio andata e ritorno è di lire 10.50.

Società liutistica triestina «Euterpe». Questa sera alle 20.30 prove del complesso. Domenica 11 corr., alle 16.30, il complesso prenderà parte alla festa dell'albero di Natale presso la Società contro la tubercolosi, via Udine n. 43.

Circolo Esperantista. Questa sera alle 10.30 lezione gratuita di esperanto e conversazione nella scuola elementare di via Giotto, ingresso via Ugo Polonio.

Associazione XXX Ottobre. Domenica prossima verrà effettuata una gita sciatoria a Montenero d'Idria con automezzo. Le iscrizioni, obbligatorie, si ricevono seralmente in sede, verso la quota di lire 14 per persona.

Società escursionisti italiani. Domenica prossima si effettueranno due gite sciatorie con automezzi: una sul monte Matajur e una a Montenero d'Idria. Le iscrizioni si accettano in sede sociale (via d'Annunzio 1). Tutti i soci che non l'avessero ancora fatto sono pregati di consegnare quanto prima la tessera del Dopolavoro per il rinnovamento, accompagnata dal rispettivo importo di lire 4.50.

Ridotto del Politeama Rossetti. Domani alle 21 prima veglia carnevalesca in costume (abito facoltativo).

Circolo Sportivo Robur. Questa sera alle 21 tutti i calcisti della prima squadra in sede per comunicazioni sulla gara di domenica.

C. S. Liberi-Forti. Domenica prossima la sezione escursionisti effettuerà una gita sciatoria a Montenero d'Idria. Il trasporto dei gitanti sarà fatto a mezzo di una comoda autocorriera. Essendo i posti limitatissimi, chi intende parteciparvi si presenti entro questa sera in sede.
Domani, sabato, nella sede sociale, via S. Francesco n. 2-I, avrà luogo una grande festa da ballo, la prima del ciclo carnevalesco.

G. E. Stella Alpina. Questa sera in sede sociale, alle 20.30, assemblea generale dei soci; si fa viva preghiera di non mancare.

S. C. Aquila. Domenica gita sciatoria con automezzo a Montenero d'Idria oppure a Loqua di Tarnova da destinarsi a seconda delle condizioni della neve. Possono partecipare anche simpatizzanti. Tassa lire 15. Le iscrizioni si chiudono questa sera; sono ancora diversi posti disponibili.

G. E. «Indomito». Si sollecita il rinnovo delle tessere dell'O. N. D. alla segreteria in via Imbriani 2, presso A. Baba. Domenica si terrà la solita manifestazione escursionistica in località da decidersi. Questa sera alle 21 consiglio direttivo.

Littoria

XIII Centuria Avanguardista di Roiano. Adunata: Tutti gli Avanguardisti appartenenti alla XIII Centuria, effettivi e aggregati, sono comandati d'intervenire alla adunata che si terrà alle 21 di sabato 10 corr. nella palestra della Casa Rionale Balilla «Guido Brunner». Le assenze dovranno essere preventivamente giustificate alla fureria.
Inscrizioni: Tutti i giovani delle classi 1913, 1914, 1915, 1916 e 1917 abitanti nei Rioni di Roiano, Gretta e Scorcola che intendono inscriversi all'Avanguardia, sono invitati a passare al Comando della XIII Centuria nella Casa Balilla «Guido Brunner», seralmente dalle 19 in poi.
Fanfara: Tutti gli Avanguardisti della XIII Centuria che intendono far parte della costituenda fanfara, sono invitati a comunicarlo alla fureria.

II Centuria marinara C. B. «E. Toti». Domenica 11 corr. la Centuria effettuerà una gita a Roditti. Partenza alle 6 dal Monumento Rossetti. Pranzo dal sacco. Ritorno alle 17. Si interviene in borghese.

L'apertura di carnevale al Circolo Trevisan. Domani alle 20 avrà inizio nella sala maggiore del Circolo rionale fascista «Mario Trevisan», in campo S. Giacomo, il veglione d'apertura di carnevale. I soci e gli amici del sodalizio accorreranno certamente in folla. La sala sarà addobbata e riscaldata.

Il ballo del Gruppo «Dux». Come annunciato, domani nella sala massima del Circolo Artistico si terrà il solito trattenimento danzante organizzato dal Gruppo studenti medi fascisti «Dux». Le danze avranno inizio alle ore 17 e si protrarranno sino alle 20, allietate da uno scelto jazz.

Il ballo dei commestibilisti. Sabato 10 corr., nella sala massima del Circolo Impero (ex sala Fenice), gli addetti commestibilisti terranno il tradizionale ballo annuale a scopo benefico. Il comitato organizzatore ha preparato una serata degna degli anni scorsi. Durante il trattenimento l'illusionista sig. Steno Schaffer allieterà i partecipanti con il suo ricco repertorio di giuochi ed esperimenti. Alla festa si potrà partecipare in costume. Il miglior gruppo mascherato sarà premiato. Il comitato fa assegnamento che tutti i commestibilisti vorranno partecipare a questa adunata di categoria.

La Borsa di Trieste

gennaio	7	8	gennaio	7	8
Rend. 3½%	68.20	68.25	Lussino	180	180
Cons. 5% / Littorio	80.—	80.10	Martinol.	84	84
			Merid.	748	780
Obbl. Ven.	75.30	76.05	Oceania	—	—
B.Tes.nov.	97.60	97.60	Premuda	243	235
Dan.-Sava	244	—	Tripcovich	127.75	127.75
Fo. 3 V. 6%	479	479	Tram	172.50	172.50
Comit	1403	1403	Ampelea	260	260
B. C. T.	400	400	Cant. R.A.	81.75	81.50
Credito	742	743	Fram	25	25
B N. Cred	100	100	Fin.-Cosul.	73	73
B. Roma	107	107	Cem. Dal.	461	461
Cred. Pop.	273	273	Isonzo	36	76
Generali	3495	3377½	Spalato	129	128
Ass. Ital.	517.50	520	Istr. Cem.	66.25	66
Infortuni	1665	1675	Kerka	172.50	172.50
Riun. A	1365	1362½	SELVEG	450	450
Riun. B	1365	1362½	S. T. El. G.	35	34
Sigorta	90.50	90.50	Gas-Roma	632	641
Adria	17	17	Ilva	207	207
Costiera	119	119	Iutificio	500	500
Cosulich	86.50	86.50	Off. Nav.	75	75
Nav. Dal.	—	—	Pastificio	216	216
Gerol.	84	75	Pilatura	71.25	71.25
Libera T.	60	69	Dalmine	—	—
Istria-Tr.	205	205	Terni	376	376
Lloyd T.	600	600	Tergesteo	1175	1195

CAMBI: Londra 92.73; New York 19.0825; Francia 74.975; Belgio 266.50; Svizzera 370.30; Amsterdam 769; Albania 367.25; Atene 24.75; Berlino 454.75; Bucarest 11.345; Budapest 334.25; Norvegia 511; Praga 56.63; Spagna 203; Vienna 268.80; Zagabria 33.85.
VALUTE: lire sterline (b. n.) 92.50; dollari 19; scellini 268.25; dinari 33.70; pezzi da 20 franchi 74.
Cambio ufficiale dell'oro: 7/I: L. 368.52.
(Serv. Stefani)

Borsa di Berlino. (Serv. priv. della Commerz & Privat Bank, Berlino):

	8/1	7/1
Hamburg Amerikanische Paketfahrt A. G.	60.—	62.50
Deutsche Reichsbank	234.—	233.50
Commerz & Privat Bank	110.50	111.—
Berliner Handels-Gesellschaft	120.—	120.75
Deutsche Bank & Disconto Gesellschaft	110.125	111.—
I. G. Farben Industrie	124.50	126.—
Siemens & Halske	145.75	146.25

GENTE DI MARE. Situazione dei turni di imbarco per il giorno 9 gennaio (A. IX).
Turno Generale: Marinai timonieri 78, 80, 81, 82, 65; giovani coperta 7, 32, 34, 36, 36; mozzi coperta senza navig. 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta con navigaz. 8, 26, 29, 32, 33; ingrassatori 9, 13 20, 23, 25; fuochisti nafta 2, 3, 4, 5, 6; fuochisti 112, 32, 49, 52, 53; carbonai 43, 47, 49, 51, 62; garzoni camera 2, 4, 7, 8, 9; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera con navig. 9, 11, 15, 16, 17; mozzi camera senza navig. 1, 3, 5, 6, 7.
Turno Lloyd Triestino: Marinai timonieri 126, 136, 144, 149, 150; giovani coperta in 1.a 88, 91, 93, 94, 95; giovani coperta in 2.a 34, 38, 42, 43, 44; mozzi coperta 53, 54, 55, 57, 58; fuochisti 159, 161, 162, 163, 166; carbonai 67, 68, 69, 70, 71; mozzi macchina 20, 21, 25, 27, 28.
Turno Cosulich (Nord): Marinai timonieri 55, 60, 62, 64, 65; giovani coperta 43, 50, 51, 53, 54; mozzi coperta 46, 47, 48, 49, 50; ingrassatori 27, 29, 32, 34, —; fuochisti nafta 32, 38, 39, 40, 41; giovani macchina 14, 16, 17, 18, 19; salonieri 1.a classe 4, —, —, —, —; cabinisti 1.a classe 7, 8, 9, 10, 11; salonieri 2.a classe 43, 45, 46, 48, 49; cabinisti 2.a classe 44, 45, 46, 47, 48; camerieri 3.a classe 24, 25, 26, 27, 28; garzoni camera 127, 129, 130, 131, 132; mozzi camera con navig. 31, 33, 34, 35, 1; mozzi camera senza navig. 20, 22, 23, 25, 26; garzoni cucina 31, 32, 33, —, —; allievi cuochi in 1.a 28, 29, 31, 1, 2; allievi cuochi in 2.a 15, 16, 18, 19, 20; garzoni mensa 1, 2, 3, 4, 6.
Turno Cosulich (Sud): Marinai timonieri —, —, —, —, —; giovani coperta —, —, —, —, —; mozzi coperta —, —, —, —, —; ingrassatori —, —, —, —, —; fuochisti nafta —, —, —, —, —; giovani macchina 7, —, —, —, —; salonieri 2.a classe 9, 11, 14, 15, 1; cabinisti 2.a classe 8, 12, 1, 2, 3; camerieri 3.a classe 23, 24, 26, 27, 28; garzoni camera 32, 33, 34, 35, 36; garzoni cucina 1, 2, 3, 4, 5.
Turno Nav. Libera Triestina (Nord): Marinai timonieri —, —, —, —, —; giovani coperta —, —, —, —, —; mozzi coperta —, —, —, —, —; ingrassatori —, —, —, —, —; fuochisti —, —, —, —, —; carbonai 6, 7, 8, —, —; camerieri 16, 17, 20, 33, 34; garzoni camera 34, 46, 48, —, —; mozzi camera 32, 35, 36, 37, 39; garzoni cucina —, —, —, —, —; mozzi cucina 27, 28, 29, 30, 31.
Turno Nav. Libera Triestina (Sud): Marinai timonieri 61, 63, 64, 65, 66; giovani coperta 31, 32, 33, 34, 36; mozzi coperta 28, 29, 30, 31, 32; ingrassatori 14, 15, 16, 18, —; fuochisti 23, 67, 68, 69, 70; carbonai 49, 50, 51, 52, 53.
Turno Tripcovich: Marinai timonieri 19, 20, 21, 23, 25; giovani coperta 1, 2, 6, 7, 10; mozzi coperta 6, 7, 8, 12, 15; fuochisti 42, 43, 45, 46, 47; carbonai 17, 18, 19, 20, 22; garzoni camera 1 2, 9, 10, 11; mozzi camera 6, 8, 2, 3, 4, 5, 6; garzoni cucina 6, 8, 13, 16, 17.
Turno Gerolimich: Marinai timonieri 5, 8, 9, 11, 13; giovani coperta 4, 6, 9, 10, 11; mozzi coperta 2, 3, 5, 6, 7; fuochisti 10, 11, 12, 13, 14; carbonai 8, 9, 10, 11, 12; garzoni camera —, —, —, —, —; mozzi camera 3, 6, 8, 9, 11; mozzi camera 10, 5, 12, 13.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE. I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Giuliano, Celso, Vitale, Fortunato, Giocondo, Secondo, Marcellino, Pietro.
NASCITE (8 gennaio 1931): Legittimi: Cataneo Leonardo di Antonio; Ovadia Nissim di Aronne; Rocca Renato di Carmelo; Flego Aldo di Leo; Ferluga Nerina di Mario; Beltrame Mirella di Luigi; Zottich Fulvio di Giuseppe; Reganzin Sergio di Guido. Illegittimi: maschi 1.
DECESSI: Zocchi Claudio m. 6; Riavitz Gustavo a. 67; Skamperle Giuseppe a. 45; Rodella ved. Muslovich Maria a. 90; Klemen Giacomo a. 21; Masè Sisto a. 28; Dussizza ved. Parenzan Marina a. 64; Degano Michele a. 48; Saina Giuseppe a. 79; Casalboni Leda m. 4; Tenente Margherita a. 24; Scoberti Teodoro a. 41; Bolcich Luigi a. 27; Kasteliz in Ursich Anna a. 58.
MATRIMONI TRASCRITTI: Mari Aurelio, impiegato e Tomasini Giuseppina; Gionchetti Gius., macellaio e Saiz Paola; Bertoli Giuseppe, cameriere marittimo e Notari Francesca; Bernardelli Mario, impiegato e Zernich Matilde; Batich Antonio, falegname e Gombach Laura; Beolchi Colombo, impiegato e Genovesi Enrica; Delbello Giovanni, pesatore e Kucic Draga, sarta; Stepancic Oscar, elettricista e Znidarsich Anna; Sponza Giuseppe, macchinista navale e Repini Carmen, impiegata; Paganelli Antonio, commerciante e Taboga Mercede; Miotto Geremia, bracciante e Silvi Maria; d'Ambra Michele, tranviere e Rasoni Angela; Riosasso Michele, impiegato e Buzan Giuseppina; Battaglia Attilio, maestro elementare e Dalla Via Elisabetta; Moimas Lorenzo, muratore e Pozzar Adelina.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Ignorante.* Scusi, cortese amico, se lei è tanto ignorante come dichiara, scelga altra lettura. «Nel 1931 — ella ci scrive — sarebbe ora di lasciare da parte Dante che perfino mio figlio lo recita a memoria e piuttosto parlateci di quei grandi che noi non conosciamo e che avranno scritto anche ora qualche cosa a meno che non vogliate darci ad intendere che da mille anni nessuno più scriva». Così il signor «Ignorante» continua per quattro dense facciate. Si faccia spiegare, egregio amico, da suo figlio che cosa significano i seguenti tre versi del Purgatorio: «Ma, se a te piace, volentier saprei — quanto avemo ad andar; chè 'l poggio sale — più che salir non posson gli occhi miei».

Traduttore. 1) Si tratta tutt'al più di un obbligo di cortesia, non certamente di obbligo legale. Dato che lei invia cose non richieste, può esser contento se almeno le vengono restituite, sia pure senza quattro righe d'accompagnamento. 2) Campo difficile ed irto di difficoltà, in cui molti si cimentano, ma pochi riescono. La via è varia; ognuno può scegliersi quella che più gli aggrada: è difficile dire assolutamente quale sia la giusta. Ad ogni modo, non disperi: tenti e ritenti e confidi nel «Pulsate et aperietur vobis».

Scommessa. Le sigarette «Sport» possono esser portate o spedite, in piccole quantità (fino al massimo di 1 chg.) anche nelle altre città del Regno. A quest'uopo deve recarsi ad acquistare il quantitativo desiderato nella Rivendita di Stato in piazza Unità facendosi rilasciare contemporaneamente la cosidetta «bolletta di circolazione». Può acquistarle anche in una qualunque altra rivendita, ma in questo caso deve farsi fare dal rivenditore (o rivenditrice) una dichiarazione d'acquisto in base alla quale nel magazzino di vendita di via Paduina n. 4 le rilascieranno poi la suddetta «bolletta di circolazione». Questa va presentata all'ufficio postale dal quale lei spedisce il pacco.

— *Disaccordo.* Il torto è suo: lei cerchi amici, compagni di giocò e di discussione tra i suoi simili. E' impossibile che un domestico abbia le stesse idee del padrone, che un malato grave pensi come il sano, che un padrone di casa sia nello stesso ordine di idee dell'inquilino o che un disoccupato consideri il Natale come un banchiere. Federico Schiller amava ripetere: «Tra gli uomini di affari, i portatori dei sacchi dello Stato e le teste che pensano, di rado si può sperare molta armonia».

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla «Società Editrice Italiana Roma-Trieste»

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso o del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all' Ufficio Postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il «Piccolo» si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale in Piazza della Borsa, dalle 8.30 alle 21.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 15 la parola Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola Min. L. 3.— A

BAMBINAIA, cuoca, cameriera capacissima offresi; parla anche tedesco. Via Roma 22, portiere. 60603 A

CAMERIERA pratica tutto fare anche cucinare, lunghi attestati offresi. Via XXX Ottobre 17 30566 A

DONNA onesta prestaservizi offresi dalle 9 alle 15. Fabio Severo 73-II, presso Zerian. 60565 A

DONNA capacissima cucinare offresi. Rivolgersi pomeriggio Carducci 36, I, sinistra presso Ruggero. 60615 A

PRESTASERVIZI offresi tutta la giornata Via Media 22, p. II, scala II. 30519 A

PRESTASERVIZI per dopopranzo offresi. Via Ginnastica 45, II, p. 11. 30573 A

RAGAZZA offresi presso persona sola. Corso Garibaldi 9, p. 8. 60607 A

RAGAZZA per tutto, brava cucinare, lunga pratica, offresi. Machiavelli 28, portinaio. 30540 A

Richieste di personale di servizio

cent. 50 la parola Minimo L. 5.— B

A. CAMERIERE, governanti, domestiche, praticante, personale vario, cercansi. Via Zonta 5, primo. 10327 B

A. DOMESTICHE diverse, cuoche, cameriere, personale vario cercansi Trieste, fuori. Machiavelli 24. 60613 B

DOMESTICHE capaci cucinare, Milano, Genova. Bonne tedesca, giovane, cameriera capace, prestaservizi referenze cerco Zeidler. Machiavelli 7. 60626 B

PRESTASERVIZI cercasi per mattina; presentarsi con attestati alle 8. Valdirivo 4, secondo sinistra. 30510 B

PRESTASERVIZI capacissima, due volte al giorno, piccola famiglia, cercasi. Presentarsi ore 10, via delle Mandrie 6, primo, destra. 30511 B

PRESTASERVIZI o domestica, buoni attestati, cercasi. Fabio Severo 42, p. 9. 60600 B

PRESTASERVIZI trentenne, capace, cercano coniugi soli. Via Cadorna 5, p. I, sinistra; presentarsi dalle 13 alle 14. 30555 B

PRESTASERVIZI intera giornata, soltanto bravissima tutti lavori, attestati, cercasi. Indirizzo Piccolo. 30552 B

PRESTASERVIZI capace cercano coniugi soli. Indirizzo Piccolo. 10330 B

RAGAZZA cerco. Via Cologna 19, piano II, Saxida. 30544 B

RAGAZZA 16enne, principiante, sappia cucinare, cercasi. Largo Santorio 2-I. 30535 B

RAGAZZA brava, sappia cucinare, slovena o istriana, per trattoria, cercasi. Commerciale 8, trattoria. 30533 B

RAGAZZA che sappia cucinare cercasi prontamente. Via Daurant 10 (villa). 60605 B

RAGAZZETTA 15-17 anni, quale bambinaia, cercasi. Gatteri 23, Di Orazio. 30522 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola Minimo L. 1. (Interm.) cent. 30 la parola Min. L. 3.— C

ASSOLUTAMENTE perfetto, garantite: accordature, riparazioni pianoforti. Scrivere: Accordatore, Foscolo 6, porta 13. 8991 C

A. A. RAGAZZO 18-enne, buona famiglia, referenze, offresi qualunque lavoro magazzino, ufficio, negozio. Indirizzo Piccolo 1228 C

ASSUME qualsiasi lavoro ufficio corrispondenza, contabilità, mansioni fiducia, prestando eventualmente cauzione pensionato espertissimo. Preferibilmente singole ore. Indirizzo Piccolo. 60577 C

BARBIERE tedesco lavorante speciale, offresi. Offerte cassetta 10268 C Unione Pubblicità. 10268 C

CONTABILE offresi per piccole contabilità, miti pretese. Offerte: Cassetta 10203 C, Unione Pubblicità. 10203 C

CORRISPONDENTE italo-tedesco, contabile, offresi 300 mensili. Cassetta 10304 C, Unione Pubblicità. 10304 C

CORRISPONDENTE concetto francese, italiano, sotto dettatura inglese, tedesco, dattilografo, pratica commerciale, primarie referenze, offresi. Novecento mensili. Cassetta 10300 C, Unione Pubblicità. 10300 C

DICIASSETTENNE, stenodattilografa, aiuto-contabile, bella calligrafia, offresi. Orlando, Piccolomini 15. 30406 C

GIOVANE praticante, offresi per ufficio senza paga purchè seria ditta. Indirizzo al Piccolo. 60535 C

IMPIEGATO giovane aiuto contabile perfetto italiano tedesco dattilografo pratico tutti lavori ufficio, offresi miti pretese Cassetta 10238 C Unione Pubblicità. 10238 C

MACCHINISTA patentato competente lunga pratica officina meccanica, occuperebbesi come capo officina o capo sala macchine, miti pretese. Indirizzare Cassetta 10251 C Unione Pubblicità. 10251 C

SIGNORINA paziente bambini, offresi anche aiuto leggeri lavori di casa. Casa Famiglia, via C. Ghega 8, IV. 30386 C

STUDENTE giurisprudenza cerca occupazione. Scrivere: Cretella, via S. Teresa 2, Trieste. 50542 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola Minimo L. 2.50 CC

A. SARTO confeziona vestiti, paletots, soprabiti, riparazioni, rivoltature, Rossetti 28 mezzanino. 30541 CC

PELLICCIAIA confeziona, ripara qualsiasi pelliccia, prezzi mitissimi. Ginnastica 58, porta 8. 60627 CC

CAPPELLI elegantissimi velluto, confezionansi 10; riformature 6. Covelli, Piazza Vico 2, terzo. 10322 CC

MAGLIERIE, qualsiasi lavoro eseguisco prontamente. Piazza Cavana, angolo S. Sebastiano. 60395 CC

MODISTA confeziona-riforma cappelli prezzi miti. Tiziano 11, porta 11, pomeriggio. 60440 CC

ONDULAZIONI permanenti lire 70; tagliature, ondulazioni 2; tinture lire 20. Ciani, Corso Garibaldi 31, I. 60610 CC

SARTA uomo rimoderna, rivolta, confeziona vestiti. Tor S. Lorenzo 2, I, Donaggio (S. Michele) 10320 CC

SARTA brava offresi giornata prezzo mite. Ginnastica 46, porta 22, Eugenia. 60598 CC

SARTA primaria confeziona in giornata cappotti 50' elegantissimi vestiti ballo, sera, passeggio 30. Zovenzoni 5, I. 60630 CC

SARTA confeziona subito splendidi cappotti 40; vestiti ballo, sera, passeggio 25; cappelli velluto 12; rimodernature 6. Sebastiano 4, III. 60631 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 50 la parola Minimo L. 5. D

APPRENDISTA con conoscenza Ford nuove cercasi. Offerte dettagliate: Cassetta 10312 D, Unione Pubblicità. 10312 D

CANTINIERE istriano con cauzione, per trattoria cercasi. Dreos, Caffè Tommaso. 60693 D

GARZONA quattordicenne per negozio, cercasi. Indirizzo Piccolo. 30518 D

LAVORANTE perfetta colli cercasi. Conti 38, stireria. 60602 D

RAGAZZO volonteroso Cercasi. Bilanciaio, Via Vidali 6. 60594 D

RAGAZZO principiante per negozio manifatture cercasi in giornata. Settefontane 32 30547 D

RAGAZZO praticante manifatture cercasi. Siega, Corso Garibaldi 11. 30537 D

RAGAZZO principiante per drogheria cercasi. Via Giulia 7. 60601 D

RAGAZZO pratica pasticciere cercasi. Indirizzo Piccolo. 30565 D

RAGAZZO pasticcere cercasi. Via Caprin 9. 9054 D

RAGAZZO per macelleria cercasi. Via Udine 18. 60574 D

RAGAZZINA praticante cartoleria cercasi Largo Santorio 5. 30529 D

RIVENDITA cerca commessa con cauzione. Cassetta 10309 D Unione Pubblicità. 10209 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 E

CAMERA mobiliata ariosa, massima pulizia, soltanto distinta famiglia, cerca impiegato stabile. Offerte prezzo: Cassetta 10311 E, Unione Pubblicità. 10311 E

SIGNORE solo stabile cerca camera e camerino vuoto, possibilmente bagno, eventualmente quartierino anche fuori centro, preferenza Barcola. Cassetta 10315 E, Unione Pubblicità. 10315 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 F

A A A A. CAMERA mobiliata, ingresso indipendente, affittasi subito. Via Pietà 8, pianoterra, porta 6. 3000 F

AAAA. CAMERA mobiliata, ariosa e soleggiata, dirimpetto Stazione Centrale, affittasi. Indirizzo Piccolo. 23744 F

A A A. MOBILIATA, luce, stufa, affittasi. Torrebianca 27, terzo. 30557 F

A. A. MOBILIATA soleggiata affittasi distinto. Ginnastica 1, quarto, p. 13. 30548 F

A A. STANZA ingresso libero affittasi. Paduina 3-III. 30545 F

A A. INDIPENDENTE, elegante, scrupolosa pulizia, affittasi. S. Michele 25-II. 9051 F

A A. MOBILIATA, uso bagno, affittasi signore stabile. Ghega 7-II. 60619 F

A A. STANZA mobiliata, eventualmente vitto, affittasi. Ruggero Timeus 16, porta 10. 30536 F

A. ELEGANTE, ingresso scale, affittasi distintissimo. Galvani 1, porta 9. 60567 F

A. MATRIMONIALE e camerino, mobiliato, comodo cucina, presso presona sola, affittasi. Piccardi 2, porta 21. 30532 F

A. MOBILIATA pulitissima, 90 mensili, affittasi distinto. Corso V. E. 9, IV, destra. 60599 F

A. MOBILIATA disobbligata affittasi prontamente, prezzo mite, volendo vitto. Ginnastica 32, I, destra. 38530 F

A. MOBILIATA semilibera, quieta, pulitissima, affittasi. Bramante 2-II, destra. 30571 F

CAMERA mobiliata elegante, stufa, affittasi. Via Piccolomini 8-III, p. 11. 30517 F

CAMERA vuota, comfort, 60 mensili, affittasi, persona sola. Corso Vittorio Emanuele 11, famiglia Roberto. 30500 F

CAMERA vuota, comodo cucina, affittasi 60 mensili. Via Giustinelli 2 A, porta 12. 9050 F

CAMERA bellissima, indipendente, unico subinquilino, affitta distinta sola. Gelsi 12-I. 00037 F

CAMERETTA vuota affittasi. Via Guardia 12-I, p. 11. 30539 F

CAMERETTA pulita affittasi operaio. Diaz 6, quarto. 60582 F

CAMERETTA mobiliata, luce, affittasi. Istituto 34-II, destra, 17 in poi. 60602 F

CAMERINO mobiliato, luce, affittasi persona da bene. Via Settefontane 30-III, sinistra 60571 F

CAMERINO mobiliato con luce affittasi. Tomaso Luciani 14, pianoterra, sin. 602572 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Via Torricelli 8, primo; soltanto donne. 30560 F

ELEGANTISSIMA, volendo due letti, salotto, affittasi unico subinquilino. Battisti 8, p. 7. 00469 F

MATRIMONIALE comodo cucina affitta insegrante lingue. Gatteri 13, porta 10. 30543 F

MATRIMONIALE mobiliata, comodo cucina, affittasi. Via Pescheria 6-III. Bonfanti. 30514 F

MATRIMONIALE, ingresso semilibero, cura vestiario, affittasi a due amici. Via Cereria 13, primo. 60575 F

MOBILIATA, stufa, vitto, cura vestiario, affittasi. Canova 11, porta 17. 30567 F

MOBILIATA affittasi a signorina. Trento 16, V, sinistra. 30527 F

MOBILIATA elegante, prezzo mite, affittasi; escluso uomini. Rossetti 12, terzo. 30512 F

MOBILIATA, vuota 1-2 letti, uso cucina, camerino, affittasi. Tor Sanpiero 6-II, porta 2. 30513 F

MOBILIATA grande, soleggiata, comfort, cucina, giardino, affittasi. Fabio Severo 56-I. 60583 F

STANZA vuota, primo piano, ingresso libero, massimo comfort, affittasi. Mazzini 47, portiere. 30538 F

STANZA bellissima affittasi a giovani sposi oppure due amici, volendo riscaldamento. Indirizzo Piccolo. 60618 F

STANZA con stufa, ingresso libero, affittasi una-due persone. XX Settembre 13, II, destra. 60494 F

STANZA vuota, ingresso scale, uso ufficio, affittasi. Battisti 13, secondo. 60585 F

STANZE 1-2, vuote, centro, affittansi. Zonta 9-I, p. 4. 60573 F

STANZETTA mobiliata bella affittasi. Via S. Francesco 30, porta 16. 60606 F

SOLEGGIATA affittasi a impiegato statale. Crispi 51, secondo, sinistra, rimpetto Politeama. 30549 F

Istruzione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 G

A A A A. DANZE moderne ultimo stile, classiche, canto, scena, adulti, bambini Scuola delle Grazie, via S. Francesco 4, scala seconda, piano I. Informazioni dalle 12 alle 20. Attenzione al numero. 25401 G

A A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Lingua tedesca. Contabilità pratica. Ripetizione medie, inferiori. Doposcuola. Ginnastica 45. 60620 G

A. INGLESE, tedesco, francese. Rapidamente, facilmente, piacevolmente, con metodo speciale, accelerato. Pronuncia garantita Nuovi corsi economici iniziansi 7 gennaio. Corso Vittorio Emanuele III 2, secondo. 25561 G

ACCADEMIA ballo, Carducci 12: lezioni private, questa sera collettive. Santini. 10319 G

ACCADEMIA Danza S. Francesco 10. Prof. Illeni, lezioni separate collettive, celerità. 30572 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20, lezione Stenografia. Gatteri 12. 30506 G

GRATUITAMENTE prestansi violini, scuola (giornalmente), minimo «dodici» (mensili). Garibaldi 33. 9053 G

INSEGNAMENTO italiano, tedesco. lire tre ora. Lezione prova gratuita. S. Michele 10, porta 3. 9030 G

INSEGNANTE ripetizioni elementari, preparazione esami offresi. Cassetta 10296 G, Unione Pubblicità. 10296 G

MATEMATICA ripetizioni prezzi ridottissimi anche domicilio impartisce serio insegnante. Passeggio S. Andrea 102, tram 2. 30526 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— H

CAGNA lupa smarrita. Mancia riportandola in via del Veltro 11. 60604 H

ORECCHINO smarrito tratto via Maiolica Istituto. Generosa mancia portandolo Maiolica N. 16, terzo, Sivitz. 600 H

PORTAMONETE smarrito paraggi Posta Centrale. Rinvenitore pregato consegnarlo al Piccolo. Generosa mancia. 10318 H

Offerte di appartamenti botteghe e magazzini

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 I

APPARTAMENTI 4-6 stanze, comfort, affittansi prontamente. Via Franca 15. 30476 I

APPARTAMENTO affittasi prontamente, 1 sala, 7 stanze, accessori. Angolo XX Settembre, Paduina 2. 60584 I

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, bagno, cucina, vicinanze Stazione Centrale affittasi prontamente. Battisti 11, I, ore 10-11 e 15-16. 60592 I

APPARTAMENTO 2 camere, cucina, vuoto, 140 mensili affittasi. Machiavelli 24. 60612 I

APPARTAMENTO signorile, soleggiato, 4 camere, camerino, bagno completo, tutto sulla strada, affittasi. Crispi 42. 30563 I

CAMERE due e cucina affittasi. Via S. Maurizio 9, terzo piano. 60692 I

MAGAZZINI e locali d'affari, varie grandezze affittansi. Rivolgersi portiere via Valdirivo 29. 60576 I

MAGAZZINI (due) spaziosi, pressi Carducci, Torrebianca affittansi prontamente. Indirizzo Piccolo 30515 I

MAGAZZINO piccolo, altro più grande, affittansi. Via Paduina N. 9. 60570 I

QUARTIERE tre camere, cucina, comfort, altro camera, cucina, giardino, Chiadino S. Luigi, affittansi. Ind. Piccolo. 60608 I

QUARTIERINI affitto 70, grandi, ville, stanze, campagne affittansi Slataper 26. 30521 I

STANZE 2, uso ufficio, stabile nuovo, Corso Cavour, angolo Rossini, I piano, poggiolo, caloriferi, ascensore ecc. affittansi prontamente. Rivolgersi portiere, Rossini 2. 60586 I

UFFICIO arredato, con telefono, centro, affittasi. Indirizzo Piccolo. 60616 I

UFFICIO arredato, con piccolo magazzino, centro, affittansi. Indirizzo Piccolo. 60617 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO grande, cercasi. Offerte dettagliate: Posta, Succ. 5, Benes. 60587 L

APPARTAMENTO 3-4 stanze, vuoto, riscaldamento, posizione centrale, cercano coniugi. Offerte Cassetta 10302 L Unione Pubblicità. 20302 L

QUARTIERE 2 o 3 camere, camerino e cucina, paraggi Giardino pubblico, cerca per fine giugno piccola famiglia. Offerte dettagliate Cassetta 10138 L Unione Pubblicità. 10138 L

QUARTIERE vuoto, 2 o 3 stanze, possibilmente bagno, cercasi subito. Offerte Cassetta 10313 L Unione Pubblicità. 10313 L

QUARTIERE 2-3 stanze, bagno, orto-giardino, cercano distinti coniugi. Cassetta 10314 L Unione Pubblicità. 10314 L

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, cercasi. Offerte dettagliate: Cassetta 10305 L Unione Pubblicità. 10305 L

QUARTIERINO camera, camerino, cucina, comfort, possibilmente paraggi S. Giacomo, via dell'Istria, affitto minimo, cercano sposi, pagando 3 mesi anticipati. Cassetta 10301 L Unione Pubblicità. 10301 L

STANZE due, possibilmente una ingresso libero e cucina, cercansi da famiglia due persone adulte. Offerte Cassetta 10259 L Unione Pubblicità. 10259 L

La mattina del 7 corrente si spegneva dopo brevi sofferenze, munita dei conforti religiosi,

MARINA ved. PARENZAN nata DUSSIZZA

I sottoscritti, addoloratissimi, partecipano la dolorosa perdita ai parenti, agli amici e ai conoscenti.
Trieste, 9 gennaio 1931

I figli GISELLA, GIORGIO e RENATO (assente)
Il genero prof. PESANTE, il nipote LIVIO e le sorelle

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

A solo 1 mese di distanza della sua adorata consorte Anna, spegnevasi serenamente, circondato dall'affetto dei suoi cari

GIACOMO SEGULIN

I desolatissimi fratelli **ANTONIO, MARIO e PIETRO,** le sorelle **ANNA** ed **ANTONIETTA,** i cognati **GUGLIELMO** ed **EDOARDO,** le cognate **VITTORIA** e **ISA,** i cugini ed i nipoti, accasciatissimi, ne dànno il triste annuncio agli amici e conoscenti.
I funerali del caro Estinto seguiranno sabato 10 corr., alle ore 15.30, partendo dalla via Marco Polo N. 4.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta N. 5.

Il 1.o gennaio morì a Haidin (Pettau), dopo lungo soffrire

Antonio Vaupotich

La dolente consorte **ROSALIA,** con i figli **AUGUSTO, ROSALIA in FRAUSIN, ANTONIO, STEFANIA, LUIGI** (assenti), assieme alle congiunte famiglie **FRAUSIN, HAWLICZEK, POLLAK, NOLDA, MAKUC,** partecipano la dolorosa dipartita agli amici e conoscenti.
Haidin-Trieste, 8 gennaio 1931.

Ringraziamento

Le famiglie **BARISON, AMADI, POZZETTO e NORDIO** porgono i più sentiti e commossi ringraziamenti a tutte quelle gentili persone che presero parte al loro cordoglio e vollero in varia guisa onorare la memoria del loro indimenticabile padre e fratello

GIUSEPPE BARISON

Trieste, 9 gennaio 1931.

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 M

A A. PELLICCIE lunghe, corte, volpi, puzzole, faine, assortimento pelli guarnizioni Devidè, Mazzini 22-II. 25725 M

A A. TAPPETO persiano 4×4, quadro Madonna antico, vendonsi. Imbriani 12, II p. 1227 M

DISCHI variati, diaframma Voce Padrone, vendonsi occasionissima. Molingrande 18, porta 7. 10324 M

GRAMMOFONO valigia perfetto, vendesi qualunque prezzo. Molingrande 18, p. 7. 10324 M

LIBRI: Kraemer, Der Mensch und di Erde, dieci lussuosi volumi pelle, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 30520 M

MACCHINA da cucire nuova, Singer, vendesi. Via Pescheria vecchia 4, III. 30397 M

MACCHINA Singer originale per sarto, vendesi. Salita Promontorio n. 10, porta 14. 30525 M

MACCHINA Singer ricamo, altra 110, vendonsi. Corso Garibaldi 25, negozio Gramaccini 30556 M

MACCHINA cucire Singer rientrante, vendesi. Giulia 35, primo, sinistra; dalle 15 in poi. 60597 M

MACCHINA scrivere portatile, altra ufficio, vendesi occasione. Pozzo Bianco 9 (deposito ferramenta). 60528 M

MACCHINA cucire, vendesi vera occasione lire 110. Settefontane 13, II, Benvenuti. 30574 M

MATERASSI lana, fonografo, dischi, vendonsi. Via del Monte quattordici, installatore. 60588 M

PALETOTS uomo, vendonsi causa liquidazione lire 80 l'uno. S. Michele 6, II. 30523 M

PELLICCIA nera Bisam e pelli persiano, finissimi, per completare pelliccia, vendonsi metà prezzo. Crispi 41, terzo, sinistra. 0047 M

PELLICCIA Zobel nuova vendesi 1600 occasione. Mazzini 49, II, parrucchiera. 10316 M

PELLICCIA uomo, pellicca cappotto signora, vestito frack nuovo, vendonsi. Vasari 19, porta 11. 30559 M

PELLICCIA chauffeur 180, forno gas, mantello, vestiti ballo, vendonsi occasione. Via Cesare Battisti 11, II, destra. 36523 M

PELLICCIA uomo finissima, pochissimo adoperata, vendesi. Mazzini 11, secondo, destra. 30569 M

PELLICCIA da farsi, vendesi buon prezzo. Fonderia 3, II, sinistra. 30570 M

PELLICCIOTTI (alcuni) per conducenti a prezzi d'occasione, vendonsi. Valdirivo 23, primo, Gregori. 60591 M

RADIO Telefunken 40 W, elettrico, fortissimo, vendesi occasione. Via Galileo 18, Pirona. 60415 M

SPARHERD e macinino elettrico, vendonsi occasione. Carlovatti Giuseppe, commestibili, Cereria 6. 60566 M

SPARHERD nuovi (due), vendonsi vera occasione. Via Alfieri 13, Fabbro. 30563 M

STUFA gas buono stato, vendesi. Via Rismondo 6, magazzino, destra. 60609 M

STUFA petrolio ottimo stato vendesi occasione. Gatteri 34 I, sinistra. 98439 M

TABELLA ferro m. 10x1.20, morsa parallela, presse per ufficio, vendonsi occasione. Pozzo 14 (S. Giacomo). 60629 M

VESTITO sera non lungo lire 60, mantello signora lire 75, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 60593 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 N

BILIARDO per gioco francesina, cercasi. Offerte dettagliate indirizzare: Caffè Borsa, Fiume. 10317 N

PERLE filo grande, cercasi. Indirizzo Piccolo. 30534 N

SCI donna, prezzo mite, cercansi. Indirizzo Piccolo. 98438 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A A A. RIBASSI eccezionali sui nostri mobili garantiti. Türk. Battisti 12. 1000 NN

A A. A prezzi fuori concorrenza troverete mobili con ogni garanza soltanto da Steiner, via Geppa 15. 1116 NN

A. A prezzi sotto costo vendonsi ancora alcune camere, salotti e singoli mobili Brod, via Venezian 7. 9052 NN

A. CUCINE bellissime, moderne, lussuose e semplici, lavorazone seria, vende Falegnameria, Rossetti 37. 60596 NN

A. MOBILI lusso e comuni, prezzi di fabbrica, facilitazioni pagamento. A. Pettener, via Istituto 4. 21721 NN

ARMADIO 4 cassetti, due letti, egabelli, vendo. Coroneo 33, I, sinistra. 60546 NN

ARREDAMENTO completo oppure singoli pezzi, banchi, scansie, tavoli sarto, macchine cucire, sedie, lampadari, macchina scrivere, pressa, tende, puppe, attaccapanni, vendonsi in giornata. Carducci 20. 60611 NN

ATTENZIONE: gratis catalogo prezzi «Rettitudine», grandiosi depositi mobili Zanchi. Straordinarie occasioni. Facilitazioni. 60372 NN

CAMERA pranzo lussuosa, affumicata, vendesi. Ginnastica 42, II, porta 8. 60580 NN

CAMERA letto, suste, materassi, vendesi occasione. Sara Davis 29, Roiano. 60589 NN

CAMERA letto porte piene, lucida internamente, vendesi prezzo irrisorio. Tommaso Luciani 5, falegname. 30562 NN

CAMERA matrimoniale, moderna, suste, materassi lana, tutto seminuovo, vendonsi 1600. Madonnina 4, I, porta 8. 10321 NN

CAMERA pranzo palissandro, usata, moderna, vendesi occasione (pomeriggio), via Rismondo 9, porta 1. 10325 NN

CAMERA letto, porte intere, mogano chiaro quasi nuova, vendesi occasione. Palestrina N. 10, magazzino. 00025 NN

CAMERA matrimoniale mogano, vendesi. Via Udine N. 69, pianoterra. 60625 NN

DIVANILETTO, ottomane, unico grande assortimento, vendonsi occasione; facilitazioni. Tappezziere Feriancich, S. Maurizio 9. 10326 NN

MATRIMONIALE, quasi nuova, con suste, materassi, poltrone, cortinaggi, vendesi a prezzo buono. S. Michele 6, II. 30524 NN

PIANINO marca mondiale, perfetto, vendesi rarissima occasione. Commerciale 13, secondo. 10329 NN

Ieri, dopo brevi sofferenze, cessò di vivere

Emma Jaschi-Aliboni

lasciando nel più profondo dolore i figli **MARIA** col marito **MARIO PERNA, GLAUCO** (assente), i fratelli, le sorelle ed i parenti tutti che, costernatissimi, ne dànno il triste annuncio a quanti la conobbero e amarono.
I funerali della cara Estinta seguiranno oggi, venerdì 9 corrente, ad ore 15, partendo dalla via Giulia n. 54 direttamente al Camposanto di Sant'Anna.
Trieste, 9 gennaio 1931-IX.

Prem. Nuova Impresa via della Zonta N. 5.

CARLA ZORMANN in Posar

dopo atroci sofferenze, confortata dalla Santa Religione, si spense stamane, assistita dai suoi cari.
Il marito **PIETRO,** i figli **ROMANO, MARIO, ANNA in TONDATO,** e **PLACIDO** (assente), anche a nome delle nuore, del genero, dei nipoti e di tutti gli altri congiunti, immersi in profondo cordoglio, ne dànno il triste annuncio agli amici e conoscenti.
I funerali seguiranno venerdì 9 corrente, alle ore 15, partendo dalla via San Cilino N. 47.
Trieste, li 8 gennaio 1931.

Prim. Impresa Zimolo via Torre Bianca 28

PIANO concerto mezzacoda Werbel, vendesi. Vasari 19, porta 11. 30558 NN

SALOTTINO elegante, con argentiera, libreria nera, cortinaggi, irrisoriamente vendo. Corso Garibaldi 29, p. 6. 30554 NN

STANZA matrimoniale vendesi. Via Denza 8, II. Visitare venerdì, sabato, domenica, dalle 10 alle 12. 60569 NN

STANZA letto, susta, ferro, ottone, splendida, vendesi 180. Indirizzo al Piccolo. 30551 NN

STANZA pranzo con cristalli, prezzo mite vendo. Corso Garibaldi 29, I. 30564 NN

STUDIO: imponente, artistica esecuzione, stile Rinascimento, vendesi. Lavoratorio mobili, Rossetti 37. 60595 NN

Commercio ed industria

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. ORO, argento, dentiere, brillanti, compero pagando bene. Oreficeria Stermin, via Mazzini 43. 25377 O

ORO, brillanti, acquisto, scambio; assumo riparazioni. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 30499 O

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola Minimo L. 6. Q

BICICLETTA quasi nuova, letto con materasso, vasca bagno con apparato riscaldamento vendonsi. Zovenzoni 3, porta 53. 60568 Q

INDIAN vendo lire 600, facilitazioni pagamento, scambierei merce. Indirizzo Piccolo. 30550 Q

TUTTO pel motociclista! Pistoni, segmenti, valvole, Spinotti, ingranaggi, parafanghi moderni. Cremascoli, S. Lazzaro 17. 60621 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 6. R

BOTTEGA barbiere parrucchiere, centro, vendesi prezzo d'occasione. Indirizzo Piccolo. 30561 R

BOTTEGHETTA bella barbiere da vendere causa immediata partenza. Indirizzo Piccolo. 60590 R

GERENZA spaccio vini bar buffet negozio commestibili cercasi con cauzione. Cassetta 10308 R Unione Pubblicità. 10308 R

SALONE barbiere posizione centrica vendesi. Indirizzo Piccolo. 30507 R

SIGNORA anziana cerco quale socia o collaboratrice per bar-caffè avviatissimo, necessità lire 5000 maggiore sviluppo cercasi. Cassetta 10298 R Unione Pubblicità. 10298 R

SPACCIO vini vendesi forte lavoro. Rivolgersi piazza Garibaldi 11, trattoria. 30509 R

TRATTORIA bene avviata, bellissima posizione, centro, vendesi anche a rate, purchè possidente. Indirizzo Piccolo. 60624 R

2500 cerco prontamente seria ditta, forte interesse, massima garanzia. Indirizzo al Piccolo. 30563 R

50.000, 100.000, 180.000 7%, occorronmi per tre prime ottime intavolazioni città. Cassetta 10328 R Unione Pubblicità. 10328 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— S

STABILE città, posizione centrale, ottimo stato conservazione, rende 45.000, vendo 400 mila. Cassetta 10328 S Unione Pubblicità. 10328 S

VILLA 4 quartieri, comfort, vicinanze caserma vendesi 66.000. Costa, Santa Caterina 9, tel. 69-63. 60511 S

VILLA 4 camere, 2 cucine, bagno, cantina, giardino, paraggi via Pietà, vendesi. Cassetta 10306 S Unione Pubblicità. 10306 S

135.000 cercansi prima stabile città, rende 38.000. Via Machiavelli 24. 60614 S

Diversi

cent. 70 la parola Minimo L. 7.— V

GELONI, screpolature delle mani guariscono prontamente coll'unguento vegetale San Biagio. 60578 V

FIAT
UFFICIO STAMPA
TORINO
250 - Via Nizza - 250

LA PAGINA DELLA FIAT

8 Gennaio 1931
(Anno IX)
TORINO

UNA PROVA MONDIALE

I motori degl' Idrovolanti "S. 55„ che Italo Balbo ha portato a stormo al di là dell' Oceano, nel gran volo

ROMA - BRASILE,

sono usciti dalle officine torinesi della Fiat, motore Fiat "A 22 R„ 550 HP.

La meravigliosa impresa attesta al mondo, con la gloria dell' Aeronautica Italiana, la capacità costruttiva dell' Industria nazionale.

La FIAT è oggi più che mai orgogliosa della definizione che il Duce ha dato di essa:

"Una forza della Nazione„

Dall' Atto costitutivo della Fiat (8 Marzo 1906):

"La Società ha per scopo la costruzione di mezzi di locomozione e navigazione di qualsiasi genere e sistema, **anche aereonautico„.**